



**IIS FRANCESCO  
REDI**  
PATERNO  
BEPASSO  
BIANCAVILLA



Commissione Europea



Regione Siciliana



Repubblica Italiana

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE (C.I.R. HHC001)**

Sede Centrale: I.P.A.A. "Santo Asero" Via Lucania, 1 - 95047 - PATERNO' - Tel.0956136670-Fax0956136669 - CTRA016013

Sede ass.: I.T.I.S. "Galileo Ferraris" - Via L. Sciascia, 3 - Belpasso - Tel. 0956136678-Fax 0956136677 - Cod. Mecc. CTTF01601G (C.I.R.HHC00\_02)

Sede ass.: Liceo Scientifico "A. Russo Giusti", Via Salvo D'Acquisto, 21 - Belpasso - Tel. 0956136678-Fax0956136677 - Cod. Mecc. CTPS01601D (C.I.R. HHC00\_04)

Sede ass.: I.P.S.I.A. "Efesto", Viale dei Fiori, 200 - BIANCAVILLA - Tel.0956136681- Fax0955872302 - Cod. Mecc. CTRI01601P (C.I.R. HHC00\_03)

C.Fisc.: 93002880875 - Cod. Mecc. Generale: CTIS016003 - Email: [ctis016003@istruzione.gov.it](mailto:ctis016003@istruzione.gov.it) - [ctis016003@pec.istruzione.it](mailto:ctis016003@pec.istruzione.it)

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**IIS FRANCESCO REDI - PATERNO'  
CTIS016003**

**VIA LUCANIA, N° 1 – 95047 PATERNO' (CT)**

**CLASSE 5<sup>a</sup> sez. A  
INDIRIZZO DI STUDI Itis Informatica  
"G. Ferraris" - Belpasso**

**ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

\*Documento redatto ai sensi del l'O.M. n.45 del 09/03/2023; del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62; del Garante per la protezione dei dati personali nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Approvato dal Consiglio di classe in data 15 maggio 2023.

# INDICE

---

• Presentazione della scuola .....	pag. 2
• PECUP	pag. 5
• Piano di Studio	pag. 9
• Composizione del Consiglio di Classe Componente Docente	pag. 11
• Continuità del Consiglio di Classe nel triennio	pag. 12
• Alunni (documento riservato)	pag. 13
• Profilo della Classe	pag. 14
• Risultati d'apprendimento	pag. 16
• Obiettivi di Apprendimento – Area educativa e dei comportamenti	pag. 19
• Obiettivi di Apprendimento – Area educativa generale	pag. 20
• Obiettivi di Apprendimento – Area specifica	pag. 21
• Temi del percorso formativo	pag. 22
• Metodologie – Strumenti – Sussidi	pag. 23
• Attività formative curriculari ed extracurriculari	pag. 25
• Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento	pag. 26
• Percorsi di Apprendistato	pag. 28
• Clil	pag. 29
• Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza-Costituzione ed Ed. Civica”	pag. 30
• Verifiche	pag. 37
• Prove di preparazione all'Esame	pag. 38
• Valutazione	pag. 39
• Rapporti con le famiglie	pag. 40
• Credito Scolastico	pag. 41
• Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	pag. 42
• Prospetto credito scolastico (documento riservato)	pag. 43
• Libri di Testo	pag. 44
• ALLEGATI	
A. Griglie di Valutazione.	
B. Schede informative singole discipline.	
C. Prospetto analitico ore PCTO (documento riservato)	
D. Documentazione relativa ai candidati con Programmazione Differenziata (documento riservato)	

# PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

---

L'Istituto d'Istruzione Superiore F. Redi è una comunità educante impegnata nel perseguire la valorizzazione dei meriti e dei talenti degli studenti e delle studentesse, attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze indispensabili per il raggiungimento del successo formativo e per l'elaborazione di un realistico progetto di vita. Gli studenti nel corso della loro carriera scolastica sono guidati a crescere come cittadini attivi e consci dei propri diritti e doveri, a maturare competenze di base adeguate per un inserimento nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi, a sviluppare un pensiero critico e autonomo aperto al cambiamento e all'innovazione.

Nella sua configurazione attuale l'Istituto Redi è costituito da tre scuole con quattro indirizzi di studi:

- Istituto Professionale Agrario - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale- "Santo Asero" (I.P.S.A.S.R.) con sede a Paternò;
- Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Ferraris" (I.T.I.S.) con sede a Belpasso;
- Liceo Scientifico Statale "Antonio Russo Giusti" (L.S.) con sede a Belpasso;
- Istituto Professionale Industria e Artigianato "Efesto" (I.P.S.I.A.) con sede a Biancavilla.

**L'I.P.S.A.S.R. " Santo Asero"** di Paternò è nato negli anni Sessanta come sede coordinata dell'I.P.S.A. di Catania. Nell'anno scolastico 1980/1981 ha acquistato l'autonomia e, negli anni 1989/1999 e 1999/2000, grazie ad una forte spinta progettuale, ha ampliato il proprio raggio d'azione. Nel Febbraio del 2009 cambia denominazione e viene intitolato a Santo Asero, preside paternese e illustre educatore, scomparso circa vent'anni fa. Nell'anno 2021/22, l'Offerta Formativa dell'I.P.A.A. è stata ulteriormente arricchita dall'Istituzione del "Percorso d'istruzione per adulti di II Livello" per il conseguimento del diploma di Agrotecnico. L'Istituto nasce da un profondo radicamento al territorio; questo ha permesso di affermarsi anche su un'area più vasta e di creare una rete di collaborazioni proficue. Su questa solida base si vuole continuare un'attività di formazione che risponda alle nuove sfide socio-culturali che il contesto e il momento storico pongono alla scuola: in particolare, la formazione di agrotecnici in grado di confrontarsi e rispondere alle richieste formative e occupazionali nazionali ed europee. Si vogliono raggiungere tali obiettivi garantendo un

arricchimento dell'offerta formativa che sia accessibile e venga incontro alle esigenze di ogni studente.

**L'I.T.I.S. " Galileo Ferraris"** di Belpasso è nato nel 1972 come sezione staccata dell'ITIS "Archimede" di Catania e nel 1976 è divenuto sezione staccata del neo- istituto "G. Ferraris" di Acireale. Inizialmente ospitato nei locali dell'ex Collegio "Marianna Magri", poi in più plessi, nel 1986 ha ottenuto l'istituzione del triennio con specializzazione in Elettronica e Telecomunicazioni, conseguendo l'autonomia. Il 15 dicembre 1990, la Provincia ha consegnato il nuovo edificio, sito in via L. Sciascia. L'I.T.I.S., offre un corso di studi che si diversifica nei settori Elettronica ed Elettrotecnica ed Informatica e Telecomunicazioni; entrambi gli indirizzi sono propedeutici alle varie tipologie di Facoltà di Ingegneria ed Informatica e consentono, da subito, l'inserimento in aziende di diversa tipologia. L'Istituto attraverso la motivazione ad "un sapere critico" offre la possibilità di creare, progettare, contribuire a fare impresa per partecipare attivamente allo sviluppo economico del Paese.

**Il Liceo Scientifico "Russo Giusti"** nasce il 1° settembre 2008 e ha come finalità principale quella di formare persone in grado di agire responsabilmente all'interno della società. L'indirizzo tradizionale si è arricchito a partire dall'anno scolastico 2020/2021 di un'integrazione di due ore di informatica e un'ora di chimica, portando così l'orario curriculare da 27 a 30 ore e andando a potenziare contenuti prettamente tecnologici e scientifici. La sua offerta formativa si avvale di una solida didattica laboratoriale e di una forte impostazione metodologica che promuove uno studio critico e sperimentale e mira all'acquisizione dei linguaggi e dei saperi umanistici e scientifici quali strumenti per comprendere ed interpretare il mondo. Si rivela come l'ambiente più adeguato per preparare gli studenti a facoltà di carattere scientifico, tecnologico, ingegneristico ed informatico, è ottimo trampolino di lancio per corsi di laurea in discipline infermieristiche, farmaceutiche, biologiche e mediche, getta ottime basi per percorsi universitari storico-filosofici, giuridici, artistici e linguistici.

**L'I.P.S.I.A. " Efesto"** nasce nell'anno scolastico 1999/2000 come sezione dell'IPSIA di Bronte associata all'IIS Medi di Randazzo; nell'anno 2000/01 è stato associato all'IISS Capizzi di Bronte e dall'anno scolastico 2008/09 all'IISS Redi. L'obiettivo dell'Istituto è di soddisfare gli interessi sociali e culturali, le aspettative lavorative degli studenti e le esigenze che provengono dal mondo del lavoro non solo del territorio di Biancavilla, ma anche dei paesi limitrofi. Pertanto, formare figure professionali che siano in grado d'intervenire nelle

imprese, sia a livello di progettazione che di manutenzione, che siano in grado di offrire capacità e competenze, sia autonomamente che raccordandosi con altri, è la finalità principale dell'Istituto. Le caratteristiche strutturali dell'istituto, nonché le competenze professionali presenti, sia per ciò che concerne il corpo docenti che il personale amministrativo, sono tali da offrire ampie garanzie ai fini di un ampliamento didattico, attraverso l'istituzione del corso d'istruzione per adulti nell'ambito delle possibilità offerte dalla riforma.

# PECUP

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D. L. 226/2005. Esso è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

## *PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO*

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle

metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

*PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI,  
ARTICOLAZIONE INFORMATICA IN USCITA*

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Competenze di progettazione (è in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo e di individuare le risorse necessarie allo scopo);
- Competenze di comunicazione (è in grado di utilizzare la lingua straniera – produzione e comprensione scritta e orale e le tecniche di comunicazione più appropriate);
- Competenze di documentazione (è in grado di documentarsi e documentare gli altri e di utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione dati);

- Competenze relazionali (è in grado di facilitare e gestire le relazioni interpersonali);
- Competenze di consulenza (conosce sia le tecniche d'impiego e funzionamento degli elaboratori elettronici sia le procedure di gestione aziendale e dell'automazione d'ufficio)

Lo studente, al termine del percorso quinquennale, ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

Tali competenze e conoscenze, in base all'articolazione, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.

Il profilo professionale raggiunto permette inoltre allo studente di partecipare alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati" e di collaborare nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Nello specifico, le competenze acquisite nell'articolazione "Informatica" caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato è in grado di:

- scegliere dispositivi e strumenti informatici in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità

di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Il diplomato in Informatica, infine, può accedere a tutte le facoltà universitarie.

# PIANO DI STUDI

## Quadro orario

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti generali</b>	<b>660</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

**"INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI": ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI**

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>A</sup>	2 <sup>A</sup>	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>A</sup>	2 <sup>A</sup>	3 <sup>A</sup>	4 <sup>A</sup>	5 <sup>A</sup>
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Tecnologie informatiche	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
Scienze e tecnologie applicate **		99			
<b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI "INFORMATICA" E "TELECOMUNICAZIONI"</b>					
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e reti			132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					99
<b>ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"</b>					
Informatica			198	198	198
Telecomunicazioni			99	99	
<b>ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"</b>					
Informatica			99	99	
Telecomunicazioni			198	198	198
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<i>di cui in compresenza</i>	264*		561*		330*
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

# COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## COMPONENTE DOCENTI-GENITORI-ALUNNI

N.	DOCENTI	DISCIPLINA
1	FLEGO GIOVANNA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA
2	BARBAGALLO ANGELA DOMENICA	INFORMATICA SISTEMI E RETI
3	CARUSO GIUSEPPINA	LINGUA INGLESE
4	SANTAMARIA ANTONIO	MATEMATICA
5	FINOCCHIARO CARLO	TPSI GOI
6	PRIVITERA CARMELO	LABORATORIO DI TPSI LABORATORIO DI GOI
7	BRUNO ANTONIO	LABORATORIO DI INFORMATICA LABORATORIO DI SISTEMI E RETI
8	BALSAMO NICOLETTA	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
9	VINCI PATRIZIA	SCIENZE MOTORIE
10	GIUFFRIDA TIZIANA	SOSTEGNO

### Documento riservato

#### Rappresentanti dei genitori

N.	NOMINATIVO GENITORI
1	***
2	***

#### Rappresentanti degli alunni

N.	NOMINATIVO ALUNNI
1	***
2	***

# CONTINUITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

---

<b>Disciplina</b>	<b>A.S. 2020/2021</b>	<b>A.S. 2021/2022</b>	<b>A.S. 2022/2023</b>
Lingua e letteratura italiana	Campisi M.R.	Flego G.	Flego G.
Storia	Campisi M.R.	Flego G.	Flego G.
Lingua inglese	Caruso G.	Caruso G.	Caruso G.
TPSI	Sorbello A.	Nicotra M.	Finocchiaro C.
Informatica	Sorbello A.	Sorbello A.	Barbagallo A.
Laboratorio di Informatica	Panebianco G.	Panebianco G.	Bruno A.
Laboratorio di TPSI		Privitera C.	Privitera C.
Scienze motorie	Vinci P.	Vinci P.	Vinci P.
Religione	Paladino V.	Balsamo N.	Balsamo N.
Sistemi e Reti	Barbagallo A.	Barbagallo A.	Barbagallo A.
Laboratorio di Sistemi e Reti	Privitera C.	Privitera C.	Bruno A.
Matematica	Patti L.	Santamaria A.	Santamaria A.
Sostegno	Pulvirenti G.		Giuffrida T.

# ALUNNI

---

## Documento Riservato

N.	ALUNNO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	***	***	***
2	***	***	***
3	***	***	***
4	***	***	***
5	***	***	***
6	***	***	***
7	***	***	***
8	***	***	***
9	***	***	***
10	***	***	***
11	***	***	***
12	***	***	***
13	***	***	***

# PROFILO DELLA CLASSE

---

La classe è costituita da n.12 studenti, 8 di sesso maschile e 4 di sesso femminile che abitano a Belpasso o nei paesi limitrofi e provengono tutti dalla quarta classe dell'anno scorso. Fra loro è presente un alunno disabile tutelato dalla legge 104/92, art. 3 comma 1, che ha seguito una programmazione curricolare. Gli studenti provengono da contesti socio-culturali molto eterogenei e parecchi di loro hanno dovuto affrontare problematiche familiari piuttosto gravi, tanto che pochi genitori hanno mostrato negli anni interesse e attenzione per il percorso di studi e per la condotta scolastica dei propri figli. Un esiguo numero di studenti appare motivato allo studio mentre la maggior parte degli alunni rivela scarso impegno e poca fiducia nelle proprie capacità. Alcuni mostrano una partecipazione passiva al dialogo educativo e necessitano di stimoli e sollecitazioni, mentre altri mostrano un impegno e una partecipazione discreta rispetto alle attività proposte. La classe, nel corso degli anni, è risultata pressoché stabile nella sua composizione, mentre il corpo docente durante il triennio ha subito qualche cambiamento per l'avvicinarsi dei docenti di Italiano e Storia, di Matematica, di Informatica e di TPSI, circostanza che ha comportato per gli alunni la necessità di adeguarsi a metodologie e strategie didattiche diverse. Sul piano dell'apprendimento, quest'ultimo è risultato piuttosto disomogeneo sia a livello di capacità e profitto, sia dal punto di vista della motivazione allo studio e della partecipazione al dialogo educativo. Nella maggior parte degli studenti si sono riscontrate lacune in una o più discipline e ciò non ha consentito anche negli anni precedenti a quello in corso uno svolgimento lineare dei programmi disciplinari per la necessità di predisporre pause didattiche al fine di attuare interventi di recupero mirati per consentire l'acquisizione delle competenze di base.

## FASCE DI LIVELLO

In base alle osservazioni effettuate durante il corso dell'anno scolastico, la classe appare suddivisa nelle seguenti fasce di livello:

### 1° FASCIA – MEDIO/ALTA

A questa fascia appartengono pochissimi alunni che hanno un comportamento responsabile e rispettoso delle regole, possiedono un discreto bagaglio di conoscenze, buone capacità logiche, mostrano un metodo di studio efficace e dimostrano un costante interesse per le attività proposte; usano in modo adeguato gli strumenti e linguaggi delle singole discipline, anche in situazioni complesse. Seguono in modo attento e attivo. Hanno socializzato in modo positivo con la classe.

## 2° FASCIA – MEDIA

A questa fascia appartengono alcuni alunni che hanno un comportamento rispettoso delle regole, possiedono conoscenze sufficienti, capacità logiche e abilità di base accettabili, mostrano interesse per le attività proposte, un impegno quasi regolare ed un metodo di studio organizzato; usano in modo abbastanza adeguato gli strumenti e i linguaggi delle singole discipline. Seguono in modo attento e attivo, anche se a volte devono essere stimolati. Hanno socializzato in modo normale con la classe.

## 3° FASCIA – MEDIO/BASSA

A questa fascia appartengono diversi alunni che, pur avendo un comportamento corretto e rispettoso delle regole, possiedono conoscenze, capacità logiche e abilità di base appena sufficienti o lacunose. Possiedono una limitata padronanza del linguaggio specifico delle diverse discipline. Dimostrano interesse per le attività proposte, anche se non sempre comprendono con chiarezza le consegne, non sempre hanno un ascolto attivo, comunicano solo se sollecitati. Necessitano dell'aiuto dell'insegnante per comprendere e operare con ordine. Hanno difficoltà ad organizzare e a gestire il lavoro scolastico, l'impegno non è sempre regolare e proficuo e non eseguono con costanza i compiti per casa.

Relativamente agli obiettivi proposti in sede di programmazione all'inizio dell'attuale anno scolastico, il C.d.C. ritiene che questi siano stati conseguiti in modo differenziato e ciò in relazione al livello di partenza, alle attitudini e all'impegno profuso nonché alla partecipazione degli alunni.

A conclusione dell'anno scolastico, il C.d.C. ritiene che il livello medio delle conoscenze e delle abilità raggiunto dai ragazzi, in linea generale, sia da considerarsi discreto, in alcuni casi appena sufficiente e in altri lacunoso per mancanza o discontinuità di applicazione nello studio personale nonché per le carenze pregresse, per un metodo di studio talvolta inadeguato e per la scarsa e poco proficua partecipazione alle attività didattiche. Solo un piccolo gruppo si distingue per un maggiore senso di responsabilità, per gli esiti soddisfacenti raggiunti in quasi tutte le discipline.

A livello comportamentale, la classe, in linea generale, è stata sempre rispettosa delle norme di vita scolastica e nell'anno in corso non si sono registrate sospensioni.

Per quanto riguarda la frequenza, si segnala che alcuni studenti hanno registrato un numero elevato di assenze, ingressi ripetuti in seconda ora o frequenti uscite anticipate

# RISULTATI DI APPRENDIMENTO

---

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

## PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, ARTICOLAZIONE INFORMATICA IN USCITA

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Competenze di progettazione (è in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo e di individuare le risorse necessarie allo scopo);
- Competenze di comunicazione (è in grado di utilizzare la lingua straniera –

produzione e comprensione scritta e orale e le tecniche di comunicazione più appropriate);

- Competenze di documentazione (è in grado di documentarsi e documentare gli altri e di utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione dati);
- Competenze relazionali (è in grado di facilitare e gestire le relazioni interpersonali);
- Competenze di consulenza (conosce sia le tecniche d'impiego e funzionamento degli elaboratori elettronici sia le procedure di gestione aziendale e dell'automazione d'ufficio)

Lo studente, al termine del percorso quinquennale, ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

Tali competenze e conoscenze, in base all'articolazione, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.

Il profilo professionale raggiunto permette inoltre allo studente di partecipare alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati" e di collaborare nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Nello specifico, le competenze acquisite nell'articolazione "Informatica" caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato è in grado di:

- scegliere dispositivi e strumenti informatici in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica

capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Il diplomato in Informatica, infine, può accedere a tutte le facoltà universitarie.

# OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

---

## AREA EDUCATIVA E DEI COMPORTAMENTI

- possedere autocontrollo
- essere capace e consapevole di pensiero critico, giudizio autonomo e divergente
- interrogarsi e comprendere la realtà storicamente e criticamente
- essere consapevole di sé: delle proprie possibilità, della propria affettività, del proprio ambiente
- rappresentarsi e valutarsi
- essere responsabile delle proprie azioni e delle proprie scelte
- avere rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e delle regole
- essere cittadino attivo
- essere sensibile ad una cittadinanza globale e al dialogo interculturale
- porsi in relazione diretta con interlocutori diversi e in contesti comunicativi eterogenei culturalmente
- superare punti di vista egocentrici e soggettivi
- rispettare la diversità di opinioni, di atteggiamenti, di scelte, come valore
- essere consapevole delle varie forme di diversità e di emarginazione: riconoscere stereotipi, pregiudizi, unilateralità di giudizio dovuti all'etnocentrismo
- rispettare e promuovere il rispetto per la dignità e i diritti dell'uomo
- socializzare, integrarsi e collaborare con gli altri, autonomamente e consapevolmente
- essere consapevole della propria identità culturale di cittadino italiano ed europeo, per la formazione integrale della persona nell'ambito della convivenza civile.

## AREA GENERALE

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

## AREA SPECIFICA

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti informatici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatic

# TEMI DEL PERCORSO FORMATIVO

---

Sono stati individuati alcuni nuclei tematici trattati dai docenti del Consiglio di Classe in prospettiva pluridisciplinare e trasversale, cercando, ove possibile, di superare la visione dicotomica tra conoscenze umanistico-storico-sociali e tecnico-scientifiche inducendo lo sviluppo di un pensiero flessibile, organico, capace di effettuare sintesi ampie e analisi significative.

I percorsi didattici disciplinari, coerenti con gli obiettivi del PECUP, svolti dal Consiglio di Classe sono di seguito riportati.

## **TEMI PER MACROAREE**

<b>TITOLO UDA</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
RADICI STORICHE DELLA COSTITUZIONE ITALIANA; HISTORIA MAGISTRA VITAE: LA SHOAH	Lingua e letteratura italiana, Storia
IL LAVORO, TRA DIRITTI, SICUREZZA E LEGGI ECONOMICHE	Storia, Inglese

# METODOLOGIE – STRUMENTI – SUSSIDI DIDATTICI

---

<b>METODOLOGIE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>SUSSIDI DIDATTICI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale</li><li>• Lezione dialogata</li><li>• Apprendimento cooperativo</li><li>• Flipped classroom</li><li>• Debate</li><li>• Lavori di gruppo</li><li>• Lavori individuali</li><li>• Ricerca della parola/del concetto chiave</li><li>• Autocorrezione/autovalutazione</li><li>• Uso dei laboratori e delle strutture didattiche dell'Istituto</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Libri di testo</li><li>• Tesi e riviste specialistiche</li><li>• Computer</li><li>• Lavagna luminosa</li><li>• Lim</li><li>• Audiovisivi</li><li>• Laboratori</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conferenze</li><li>• Spettacoli teatrali e cinematografici</li><li>• Visite guidate</li></ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE:

- esercitazioni,
- e-learning,
- tutoring,
- ricerca-azione,
- problem solving,
- collegamento diretto e indiretto, c
- hat di gruppo,
- videolezioni,
- videoconferenze,
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali,
- interazione su sistemi e app interattive educative digitali,
- debate con lancio di un claim da parte del docente;
- piattaforme educative,
- restituzione elaborati tramite mail o piattaforma GSuite,
- aule virtuali Meet,
- chiamate vocali di gruppo,
- chiamate vocali di classe per la gestione dell'interazione, anche emozionale.

## MATERIALI DIDATTICI:

- Testi,
- videolezioni,
- testi critici,
- esempi di problemi e compiti strutturati,
- piattaforme e App educative,
- lezioni registrate,
- documentari,
- filmati,
- materiali prodotti dall'insegnante,
- YouTube,
- Rai Cultura,
- altro

# ATTIVITA' FORMATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

---

- Visione del film "L'Ombra di Caravaggio" presso il cinema "The space" di Etnapolis
- V Edizione Catanese di Orientasicilia – Salone dello Studente 2022
- Passpartout per un futuro lavorativo (Apprendistato di I livello)
- Giornata internazionale contro la violenza di genere – Profeti di speranza contro ogni violenza
- Orientamento al Redi – "Un giorno all'ITIS"
- Attività di orientamento in uscita – Presentazione offerta formativa Marina Militare
- Progetto di orientamento "Transizione attiva Scuola-Università" organizzato dall'Università degli Studi di Catania
- Giornata internazionale della Memoria della Shoah, visione del film "Il bambino con il pigiama a righe"
- Giornata della legalità e del contrasto alle attività illecite del racket e dell'usura
- Seminario sulle iniziative di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Giornata del digiuno tecnologico presso il quartiere di Santa Panagia a Siracusa
- Visita guidata presso la centrale idroelettrica di Troina
- Visione dello spettacolo "Tresure Island" presso il teatro Ambasciatori di Catania
- Visione dello spettacolo "Don Chisciotte" presso il teatro Ambasciatori di Catania
- Visita aziendale guidata presso la sede di Catania della Multinazionale STMicroelectronics
- Giornata dedicata a Giovanni Verga: visione dello spettacolo "Le novelle di Verga" presso il teatro Metropolitan di Catania, visita alla Casa di Verga a Catania e alla Casa del Nespolo di Acitrezza
- Seminario in lingua inglese su "Anger Management"
- Seminario in lingua inglese su "Cyberbullying and IT Security"
- Seminario in lingua inglese su "Healthy Nutrition"
- Seminario in lingua inglese su "Sexually Transmitted Diseases"

# PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Di seguito l'elenco dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nell'arco del triennio:

ATTIVITÀ	LUOGO	AZIENDA
Igiene e sicurezza	I.I.S. Francesco Redi, Belpasso	I.I.S. Francesco Redi
Ambienti Cloud e Cybersecurity	Piattaforma on line	Free Mind Foundry S.r.l.
Giornale "Informa azione"	I.I.S. Francesco Redi, Belpasso	I.I.S. Francesco Redi, Dipartimento di Informatica
Il giorno della memoria	Live da Fossoli	Sale Scuola Viaggi S.r.l. di Rimini
Giorno del ricordo	Live da Trieste	Sale Scuola Viaggi S.r.l. di Rimini
Marcia lunga del digiuno tecnologico	Belpasso-Etna	I.I.S. Francesco Redi
Green technology "Cassonetto intelligente"	I.I.S. Francesco Redi, Belpasso	I.I.S. Francesco Redi, Dipartimento di Informatica
The Internet of Things for Smart City	Copenaghen	TechBBQ
Progettazione di strumenti didattici di educazione finanziaria (peer education)	Catania	Banca d'Italia
Corso di orientamento con GPS e Smartphon	Belpasso	Club Alpino Italiano
Conoscenza del territorio e opportunità di lavoro	Basilicata	Parco nazionale del Pollino
Progettazione e sviluppo software per l'automazione	Paternò	Bit Control s.r.l.
Solve for tomorrow	Piattaforma on line	Samsung iostudio
Bitcoin, enthereum e gli smart contract	DDI - Catania - Dipartimento di Matematica e Informatica	Università di Catania Dip. Matematica Informatica
Simulazione del processo decisionale di un collegio Finanziario (ABF)	Piattaforma on line Palermo	Banca d'Italia
Tecnologie fotografiche	Paternò	Punti focali
Automazione in agricoltura	Piano Tavola (Belpasso)	Tecno Group Lab s.r.l.
Modelli matematici applicati alla biologia	Catania	Università di Catania Dip. Matematica Informatica
Ingegneria civile: saperi e tecnologie al servizio del territorio e dell'ambiente	Catania	Università di Catania Dip. Ingegneria Civile ed Architettura

2° corso di escursionismo	Belpasso	Club Alpino Italiano
Programmare i Vintage Games	DDI – Catania – Dipartimento di Matematica e Informatica	Università di Catania Dip. Matematica Informatica

La valutazione dei percorsi PCTO è da ritenersi complessivamente sufficiente in quanto la partecipazione è stata costante per alcuni alunni e piuttosto discontinua per altri. L'interesse si è rivelato in buona parte adeguato. Le varie esperienze hanno permesso agli studenti di affrontare compiti di realtà, di conoscere le problematiche del mondo del lavoro e acquisire competenze specifiche nel settore d'indirizzo.

# PERCORSI DI APPRENDISTATO

---

L'apprendistato costituisce un momento di formazione significativo, finalizzato al conseguimento di specifiche qualifiche in ambiente di lavoro. Gli studenti e le studentesse osservano e operano con persone già esperte, consolidando le loro conoscenze e competenze, al fine di favorire il loro inserimento del mercato del lavoro. Le attività degli apprendisti sono state strutturate secondo il Piano Formativo Individuale (PFI) nel quale si elencano i risultati di apprendimento della formazione esterna (scuola), formazione interna (azienda) e lavoro per ogni singolo studente. Per raccordare i bisogni scolastici con quelli dell'azienda è stato strutturato un calendario sulle attività svolte, con relative ore, certificando a fine attività le competenze acquisite dai ragazzi, il tutto documentato e concordato per ogni singolo alunno tra scuola e azienda.

L'apprendistato è stato svolto presso le seguenti aziende:

DENOMINAZIONE	LUOGO	ATTIVITÀ
BAXENERGY s.r.l. F.M.F.	ACIREALE	SVILUPPO SOFTWARE
TECNO GROUP LAB s.r.l.	PIANO TAVOLA	AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Nella valutazione dei percorsi di Apprendistato gli alunni coinvolti hanno raggiunto ottimi risultati per quanto riguarda la partecipazione, l'interesse e le competenze di indirizzo acquisite. Queste esperienze hanno permesso agli studenti di affrontare compiti di realtà, di conoscere le problematiche del mondo del lavoro e di saperle risolvere.

## COMPETENZE

- Competenze comunicative: uso dei linguaggi specifici, utilizzo di materiali informativi specifici e competenze linguistiche.
- Competenze relazionali: lavoro in team; socializzazione con l'ambiente (ascoltare, collaborare); riconoscimento dei ruoli; rispetto di cose, persone, ambiente; autoorientamento.
- Competenze operative e di progettazione: orientamento nella realtà professionale; riconoscimento del ruolo e delle funzioni nel processo; utilizzo sicuro degli strumenti (informatici e non); autonomia operativa; comprensione e rispetto di procedure operative; identificazione del risultato atteso; applicazione al problema di procedure operative; utilizzo di strumenti operativi congrui con il risultato atteso.

# CLIL

---

Per la materia non linguistica, l'insegnamento effettuato con la metodologia CLIL ha visto coinvolta la Disciplina Scienze motorie. Si fa presente che il docente di tale disciplina non fa parte della Commissione di esame.

# ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA-COSTITUZIONE ed EDUCAZIONE CIVICA"

---

Il Consiglio di classe ha tenuto conto, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e del Curricolo di Educazione Civica, dei moduli, di seguito indicati, per il raggiungimento dei Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (Segue tabella Elementi della Valutazione)

## ABSTRACT DEL PIANO DELLE ATTIVITÀ

### **1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale, rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

### **2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE,

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo anno di corso; con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di essere correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

#### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Le attività di Educazione Civica e Cittadinanza sono state svolte dai docenti individuati dal Consiglio di classe e valutate con un voto riportato nel tabellone degli scrutini, tale voto ha concorso alla formulazione della media e relativi punti di credito scolastico.

Gli alunni, durante il corrente anno scolastico, hanno partecipato ai seguenti incontri ed eventi, attuati nei Consigli di classe secondo il principio di trasversalità.

**23 Novembre: Giornata internazionale contro la violenza di genere - Profeti di speranza contro ogni violenza.** (Costituzione art. 2-3; Agenda 2030 Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze; Cittadinanza attiva e digitale).

**25 Novembre: Assemblea d'istituto, in collaborazione con l'Associazione "For life"** e con la presenza di un'artista che ha realizzato un pannello dedicato al tema della violenza di genere. Gli studenti sono stati chiamati a presentare i loro lavori: elaborati scritti o grafici o multimediali, composizioni simboliche di 25 righe, contribuendo così, con le loro capacità creative, ad affrontare e ad approfondire il tema, a conoscere e a diventare sempre più una comunità di cittadini consapevoli. (Costituzione art. 2-3; Agenda 2030 Obiettivo 5: Raggiungere

l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze; Cittadinanza attiva e digitale).

**27 Gennaio: Giornata internazionale della Memoria della Shoah, visione del film “Il bambino con il pigiama a righe” di M. Herman** (Costituzione art. 11; Agenda 2030: Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile).

**23 Febbraio: Giornata del digiuno tecnologico** (Agenda 2030 Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età).

**10 Marzo: Giornata della legalità e della sensibilizzazione ai temi della convivenza civile. “Imprenditoria femminile e criminalità organizzata: nuove politiche di tutela verso uno sviluppo inclusivo e sostenibile”.** (Costituzione art. 2-3; Agenda 2030 Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze; Cittadinanza attiva e digitale).

**14 Marzo: Seminario in lingua inglese “Healthy Nutrition”.** (Agenda 2030 Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età).

**16 Marzo: Iniziative di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.**

**13 Aprile: Seminario in lingua inglese “Cyberbullying and IT Security”.**

In merito alla valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica, alla progressione dei livelli individuati e alle competenze raggiunte, si è fatto riferimento alle relative griglie e agli indicatori contenuti nel curriculum di Ed. Civica e Cittadinanza, di seguito riportati e approvati in sede collegiale.

Ogni C.d.C. ha predisposto delle prove di verifica (compiti di realtà, questionari, dibattiti, ecc.) ai fini della valutazione degli alunni.

La programmazione dei percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento si sviluppa in linea con le indicazioni dei dipartimenti e con le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotta con la Legge 20 agosto 2019, n. 92.

Per una più dettagliata disamina delle attività, gli argomenti trattati sono riportati nella tabella seguente.

<b>Modulo</b>	<b>Ore</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Valutatore</b>	<b>Tempo</b>
<b>La nascita della Costituzione italiana</b>	4	Si	Storia	Primo quadrimestre
<b>I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1- 12)</b>	4	Si	Storia	Primo quadrimestre
<b>Historia Magistra vitae: il dramma della Shoa</b>	4	Si	Storia	Secondo quadrimestre
<b>Assemblea propedeutica all'elezione dei rappresentanti di classe:</b> significato e ruolo assunto anche alla luce dello Statuto Stud.  DPR 249 del 24/06/1998	2	No	Docente di turno	Primo quadrimestre
<b>La nascita dell'Unione Europea e Brexit</b>	4	Si	Inglese	Secondo quadrimestre
<b>Diritti umani e sicurezza sul lavoro</b>	4	Si	Inglese	Secondo quadrimestre
<b>Il primo soccorso</b>	3	Si	Sc. Motorie	Secondo quadrimestre
<b>Identità digitale e sicurezza informatica</b>	5	Si	Informatica Sistemi e reti	Secondo quadrimestre
<b>Dichiarazione dei Diritti Umani, educazione alla cura e alla solidarietà</b>	3	Si	Religione	Secondo quadrimestre

## COMPETENZE RAGGIUNTE

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.</li> <li>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> <li>- Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</li> <li>- Sviluppare la cittadinanza attiva.</li> <li>- Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.</li> </ul>
2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità.</li> <li>- Acquisire consapevolezza della funzione delle leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile.</li> <li>- Comprendere le origini della mafia e il suo <i>modus operandi</i>.</li> <li>- Conoscerle le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia.</li> <li>- Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata.</li> <li>- Sviluppare la cittadinanza attiva.</li> <li>- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale civica.</li> </ul>
3. CITTADINANZA DIGITALE
<p>Conoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti.</p> <p>Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Utilizzare attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.</p> <p>Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione.</p> <p>Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.</p>

### Elementi della valutazione

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ elementi fondamentali delle tematiche affrontate;</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ pensiero critico,</li> <li>○ risoluzione dei problemi,</li> <li>○ sviluppare argomenti,</li> <li>○ partecipare alle attività della comunità e al processo decisionale,</li> <li>○ accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli e interagire con essi;</li> </ul>
<b>Atteggiamenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ impegnarsi per conseguire un interesse comune,</li> <li>○ rispettare i diritti umani,</li> <li>○ promuovere la pace e non la violenza,</li> <li>○ essere responsabili e costruttivi,</li> <li>○ comprendere le diversità sociali e culturali,</li> <li>○ comprendere e agire secondo stili di vita sostenibili,</li> <li>○ rispettare la privacy,</li> <li>○ agire secondo giustizia ed equità sociale.</li> </ul>

### Progressione dei livelli individuati

	Conoscenze e abilità	Svolgimento dei compiti	Situazioni	Consapevolezza e autonomia
<b>Base</b>	se opportunamente guidato dimostra di <b>possedere</b> conoscenze e abilità essenziali	svolge <b>compiti semplici</b>	in <b>situazioni note</b> e ripetute	
<b>Intermedio</b>	dimostra di saper <b>utilizzare</b> le conoscenze e abilità acquisite	svolge <b>compiti</b> e <b>risolve</b> problemi	in situazioni nuove <b>ma simili a quelle note</b>	compie scelte <b>consapevoli</b>
<b>Avanzato</b>	dimostra <b>padronanza nell'utilizzo delle</b> conoscenze e delle abilità acquisite	svolge <b>compiti</b> e <b>risolve problemi complessi</b>	in situazioni <b>nuove</b>	propone e sostiene le proprie <b>opinioni</b> e assume decisioni <b>consapevoli e responsabili</b>

### Indicatori generali di competenza

Indicatori	Descrizione per livello	Valutazione
<b>Conoscenze</b>	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	<b>Avanzato</b> <b>9/10</b>
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	<b>Intermedio</b> <b>7/8</b>
	Lo studente conosce il significato letterale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	<b>Base</b> <b>6</b>

<b>Impegno e responsabilità</b>	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. E' in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	<b>Avanzato 9/10</b>
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	<b>Intermedio 7/8</b>
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri.	<b>Base 6</b>
<b>Pensiero critico</b>	Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	<b>Avanzato 9/10</b>
	In situazioni nuove l'alunno capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	<b>Intermedio 7/8</b>
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	<b>Base 6</b>
<b>Partecipazione</b>	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. È molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	<b>Avanzato 9/10</b>
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate allo interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	<b>Intermedio 7/8</b>
	L'allievo non condivide pienamente le azioni con il gruppo di appartenenza e si lascia coinvolgere sporadicamente dagli altri.	<b>Base 6</b>

# VERIFICHE

---

Le consuete prove di verifica in itinere sono state ricorrenti e diversificate, poiché hanno accompagnato costantemente il processo educativo e didattico. Esse hanno avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica; alla fine di un'attività e nei momenti istituzionali hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi. Sono state illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, così da costituire, insieme alle osservazioni sistematiche, utili supporti per la valutazione, oltre che occasioni proficue di autovalutazione per l'alunno.

## NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

- Interrogazioni
- Analisi del testo
- Prove semi-strutturate
- Prove strutturate
- Problema-caso pratico-esercizio
- Progetto-prove di laboratorio

# PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

## SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le prove scritte sono state predisposte ai sensi dell'art.17, comma 3 e comma 4 del d.lgs 62/2017

Prova	Data	Orario	Somministratore/ri
INFORMATICA	01/04/2023	8-12	Barbagallo Angela
INFORMATICA	27/04/2023	8-12	Barbagallo Angela
ITALIANO	29/04/2023	8-13	Flego Giovanna

## SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Alunni	Data	Orario	Durata
1 ***	01/06/2023	9.00-10.00	60 m.
2 ***	01/06/2023	10.00-11.00	60 m.
3 ***	01/06/2023	11.00-12.00	60 m.
4 ***	01/06/2023	12.00-13.00	60 m.

Il Consiglio di Classe ha svolto la simulazione del colloquio orale, secondo le modalità previste dalla Ordinanza Ministeriale n.45 del 09/03/2023.

Il materiale predisposto per l'avvio del colloquio sarà scelto dai docenti del Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- i documenti devono consentire l'accertamento dei traguardi di competenza dell'indirizzo: ITIS INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI;
- i documenti devono consentire l'accertamento delle competenze chiave di Cittadinanza e i Risultati di Apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica;
- i documenti devono consentire agli studenti di valorizzare il proprio curriculum nei termini di esperienze ed apprendimenti acquisiti;
- i documenti devono essere fonti iconografiche o documenti di media complessità ed equipollenti, al fine di favorire una rapida decodifica, e coerenti con le esperienze e i temi sviluppati nel corso dell'anno in modo trasversale dai docenti, al fine di dar rilievo alle capacità argomentative e critiche del candidato.

La prova sarà costituita da:

- Analisi di una breve relazione o di un lavoro multimediale sui PCTO;
- Accertamento delle competenze di educazione civica;
- Analisi del materiale scelto dalla commissione. (testo, documento, esperienza, problema, progetto)

# VALUTAZIONE

---

Ogni disciplina ha costruito i propri percorsi didattici sulla base di obiettivi comuni scanditi in termini di:

- conoscenze: conoscenza dei contenuti;
- competenze: saper fare (risolvere esercizi e problemi, utilizzare linguaggi appropriati, sintetizzare, adoperare strumenti e attrezzature, etc.)
- capacità: organizzare il proprio lavoro, cogliere i concetti fondamentali, rielaborare in modo personale, formulare valutazioni e giudizi motivati, applicare in situazione ed ambienti diversi le conoscenze e competenze acquisite, essere in grado di auto-aggiornarsi, esprimere sensazioni e sentimenti attraverso i vari linguaggi.

La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

Lo studente è stato sempre informato riguardo l'esito della valutazione e sui criteri adottati per formularla, in modo da capire quali siano stati i suoi punti di forza e di debolezza e, con l'aiuto dell'insegnante, correggere quest'ultimi.

La valutazione finale ha tenuto conto della:

- Partecipazione;
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- Interazione costruttiva;
- Costanza nello svolgimento delle attività;
- Impegno nella produzione del lavoro proposto;
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

# RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

---

I rapporti scuola-famiglia, improntati alla massima trasparenza e collaborazione, sono stati espletati attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione:

- N 4 colloqui individuali presso l'Istituzione scolastica;
- colloqui individuali su appuntamento per iniziativa di una delle parti;
- assemblee per le elezioni dei rappresentanti;
- Consigli di Classe;
- comunicazioni del Coordinatore di Classe, per le vie ritenute più opportune.

# CREDITO SCOLASTICO

---

In merito all'attribuzione del Credito scolastico si farà riferimento all'articolo 11 dell'O.M. n.45 del 09/03/2023. La tabella di riferimento per l'assegnazione del credito:

- tabella di cui allegato A al d.lgs 62/2017

# CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni in tutti i Consigli di classe, il Collegio dei Docenti delibera: di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D. Leg. n.62/2017 della nota in calce, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi descritti nella tabella di seguito redatta:

**Criteria deliberati dal COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 13/11/2020**

In via ordinaria il profitto superiore al valore medio della banda di oscillazione determina automaticamente l'attribuzione del punteggio più alto della banda:

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO			PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA FASCIA	<p>In mancanza di tale requisito il Consiglio di Classe può valutare autonomamente l'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti tenendo conto dei seguenti indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Regolarità nella frequenza delle lezioni</i></li> <li>2. <i>Interesse, impegno e rapporto costruttivo all'interno della comunità scolastica</i></li> <li>3. <i>Attività interne: ampliamento dell'offerta formativa*</i></li> <li>4. <i>Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola *</i></li> <li>5. <i>Partecipazione responsabile alle attività dei PCTO</i></li> <li>6. <i>Grado di partecipazione all'IRC o all'attività alternativa</i></li> </ol>
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO		
M<6			7-8	M<6	In presenza di almeno <b>uno</b> dei requisiti sopra indicati
M=6	7-8	8-9	9-10	M=6	In presenza di almeno <b>uno</b> dei requisiti sopra indicati
6<M≤7	8-9	9-10	10-11	6.1≤M≤6.5	In presenza di almeno <b>uno</b> dei requisiti sopra indicati
7<M≤8	9-10	10-11	11-12	7.1≤M≤7.5	In presenza di almeno <b>uno</b> dei requisiti sopra indicati
8<M≤9	10-11	11-12	13-14	8.1≤M≤8.5	In presenza di almeno <b>uno</b> dei requisiti sopra indicati
9<M≤1	11-12	12-13	14-15	9.1≤M≤9.5	In presenza di almeno <b>uno</b> dei requisiti indicati

## PER ENTRAMBE LE PROPOSTE

Il Collegio delibera, altresì, di assegnare, in sede d'integrazione del giudizio finale, in caso di esito positivo, il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni con giudizio sospeso in 2 o 3 discipline o ammessi alla classe successiva per voto di consiglio. Nel caso sospensione **in una sola materia**, in presenza di una votazione di piena sufficienza, il consiglio di classe può attenersi a quanto stabilito per i casi di promozione nel mese di giugno.

\* *Attività interne: ampliamento dell'offerta formativa:*

Certificati di partecipazione a progetti e attività organizzati dalla scuola e inclusi nel PTOF (Pon; Erasmus +, arricchimento offerta formativa);

Partecipazione attiva e certificata (anche con relazione finale) a progetti gestiti dall'Istituto insieme a enti esterni (Università, Istituti di ricerca, ...), che prevedano un coinvolgimento teorico (lezioni) e pratico (laboratori) in orario extrascolastico;

Patente europea del computer NUOVA ECDL/ EIPASS 7 MODULI;

Partecipazione ai Campionati sportivi studenteschi;

Partecipazione al Festival della Filosofia;

Giochi della Chimica, Informatica, Matematica, Elettrotecnica, ecc...;

Certificazioni linguistiche internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR (Trinity, Cambridge, ecc.).

\* *Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola:*

- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

- Frequenza di corsi a carattere artistico-culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura delle Associazioni o degli Enti eroganti.

- Frequenza di scuole di teatro o simili legate a teatri di prosa convalidata dagli esiti ufficiali di fine corso.

- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma.

- Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi). Le attività dovranno essere certificate dal responsabile della scuola o del gruppo.

- Esperienze di volontariato, di solidarietà e di cooperazione, documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.

- Corsi di protezione civile, certificati ed attestante le abilità acquisite;

- Corsi di formazione di volontariato, certificati ed attestante le abilità acquisite.

La documentazione relativa a tali attività (complementari/integrative; extra-scolastiche) deve essere fatta pervenire al coordinatore di classe entro il 15 maggio per consentirne la valutazione da parte del Consiglio di Classe.

# PROSPETTO CREDITO SCOLASTICO

---

## Documento Riservato

N.	ALUNNO	CREDITO 2020/21	CREDITO 2021/22	CREDITO 2022/23	CREDITO TOTALE
1	***	***	***	***	***
2	***	***	***	***	***
3	***	***	***	***	***
4	***	***	***	***	***
5	***	***	***	***	***
6	***	***	***	***	***
7	***	***	***	***	***
8	***	***	***	***	***
9	***	***	***	***	***
10	***	***	***	***	***
11	***	***	***	***	***
12	***	***	***	***	***
13	***	***	***	***	***

# LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	AUTORE	TESTO	CASA EDITRICE
Gestione progetto e organizzazione d'impresa, LAB. GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	OLLARI PAOLO	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA 2ED. - VOL. U (LDM) - PER INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	ZANICHELLI EDITORE
INFORMATICA	LORENZI AGOSTINO	INFORMATICA PER ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI C	ATLAS
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LUPERINI ROMANO	LE PAROLE LE COSE, VOL. 3A - 3B	PALUMBO
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	HEWARD VICTORIA	ASPECTS - VOLUME + EASY BOOK (SU DVD) + EBOOK	CIDEB - BLACK CAT
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	RAVECCA MIRELLA	INFORMATION TECHNOLOGY COMPETENCES AND SKILLS - VOLUME + CD AUDIO	MINERVA ITALICA
MATEMATICA	SASSO LEONARDO	COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE VOL. 4 + EBOOK +	PETRINI
R.C. o attiv. alter.	SOLINAS LUIGI	TUTTI I COLORI DELLA VITA + DVD - ED. MISTA - CON NULLA OSTA CEI	SEI
SCIENZE MOTORIE, SPORTIVE	VICINI MARISA	DIARIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - APPROFONDIMENTI DI TEORIA, REGOLAMENTI DEI GIOCHI SPORTIVI, GESTI ARBITRALI	ARCHIMEDE EDIZIONI
SISTEMI e RETI	LO RUSSO LUIGI	NUOVO SISTEMI E RETI - PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	HOEPLI
STORIA	MANCA	UNA STORIA PER RIFLETTERE - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE - VOLUME 3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI, LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI	CAMAGNI PAOLO	NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIO - PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	HOEPLI
--	---------------	--	--------

# **ALLEGATO A**

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

## I. I. S. S. “Francesco REDI”

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA (MAX.60)		P.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione e organizzazione del testo efficaci e validi, completa ed esauriente l'articolazione degli argomenti.	9/10	
	Ideazione e organizzazione del testo attinenti ad un'idea di fondo, adeguata l'articolazione degli argomenti.	7/8	
	Ideazione del testo essenziale e sintetica; schematica e generica l'articolazione degli argomenti.	6	
	Scelta e organizzazione degli argomenti non sempre attinenti alla traccia. Ideazione del testo disorganica e frammentaria.	4/5	
	Organizzazione e ideazione del testo disordinate e confuse.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Coesione e coerenza testuale.	Piano espositivo ben articolato e strutturato secondo adeguati criteri logici; utilizzo appropriato e vario dei connettivi.	9/10	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.	7/8	
	Piano espositivo coerente, con qualche imprecisione nell'utilizzo dei connettivi testuali.	6	
	Piano espositivo non sempre coerente, con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.	4/5	
	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio e stile fluido ed elegante.	9/10	
	Lessico appropriato e consono al registro comunicativo.	7/8	
	Lessico semplice ed essenziale.	6	
	Qualche imprecisione lessicale e uso, non sempre adeguato, del registro comunicativo.	4/5	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Correttezza ortografica e morfo-sintattica. Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	9/10	
	Esposizione corretta con lievi imprecisioni. Buon uso della punteggiatura.	7/8	
	Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico. Punteggiatura non sempre adeguata.	6	
	Presenza di errori ortografici e/o morfo-sintattici; punteggiatura poco curata.	4/5	
	Gravi errori ortografici e/o morfo-sintattici ripetuti con frequenza. Uso scorretto e inadeguato della punteggiatura.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e sicure, documentate da eventuali citazioni pertinenti.	9/10	
	Conoscenze approfondite e dettagliate e per lo più complete. Adeguati i riferimenti culturali.	7/8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.	6	
	Conoscenze modeste e limitate, quasi assenti i riferimenti culturali.	4/5	
	Conoscenze inadeguate e superficiali. Assenti i riferimenti culturali	2/3	
	Nulla.	0/1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborazione personale, approfondita, originale con efficace formulazione di giudizi critici.	9/10	
	Elaborazione personale adeguata, supportata da giudizi critici.	7/8	
	Espressione di giudizi e valutazioni personali essenziali.	6	
	Elaborazione personale generica e limitata. Giudizi critici appena accennati.	4/5	
	Elaborazione personale insufficiente; giudizi personali non presenti.	2/3	
	Nulla.	0/1	

## I. I. S. S. “Francesco REDI”

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX.40)		P.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Consegna pienamente rispettata.	9/10	
	Consegna adeguatamente rispettata.	7/8	
	Consegna sufficientemente rispettata.	6	
	Consegna scarsamente rispettata.	4/5	
	Consegna non rispettata.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Ottimo livello di comprensione; analisi accurata e approfondita.	9/10	
	Adeguate livello di comprensione; analisi pertinente.	7/8	
	Comprensione complessivamente sufficiente; analisi essenziale.	6	
	Comprensione imprecisa; analisi parziale e/o poco pertinente.	4/5	
	Comprensione scorretta; analisi lacunosa.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi completa e precisa.	9/10	
	Analisi valida e appropriata.	7/8	
	Analisi corretta e adeguata.	6	
	Analisi con improprietà ed imprecisioni.	4/5	
	Analisi gravemente inadeguata ed inappropriata.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	9/10	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette.	7/8	
	Interpretazione e contestualizzazione sufficientemente corrette.	6	
	Interpretazione e contestualizzazione parziali ed imprecise.	4/5	
	Interpretazione quasi del tutto errata.	2/3	
	Nulla.	0/1	

**I. I. S. S. “Francesco REDI”**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX.40)</b>		<b>P.</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Corretta e soddisfacente.	9/10	
	Adeguate e valide.	7/8	
	Parziale ma accettabile.	6	
	Carente e insufficiente.	4/5	
	Molto scadente.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione criticamente strutturata.	14/15	
	Argomentazione ben elaborata.	11/13	
	Argomentazione semplice e lineare.	9/10	
	Argomentazione disorganica e/o incongruente.	6/8	
	Argomentazione del tutto incongruente.	2/5	
	Nulla.	0/1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Ricchezza di riferimenti culturali, originalità e spirito critico.	14/15	
	Riferimenti culturali e spirito critico adeguati.	11/13	
	Riferimenti culturali e spirito critico sufficienti.	9/10	
	Riferimenti culturali parzialmente congruenti.	6/8	
	Riferimenti culturali errati e/o assenti.	2/5	
	Nulla.	0/1	

## I.I.S.S. “Francesco REDI”

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX.40)		P.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Completa aderenza alla traccia. Titolo e parafrasi efficaci e originali.	9/10	
	Aderenza alla traccia adeguata e valida. Titolo e parafrasi adeguati.	7/8	
	Aderenza alla traccia sufficiente. Titolo adeguato.	6	
	Aderenza alla traccia carente e insufficiente. Titolo inadeguato.	4/5	
	Inadeguatezza alla traccia.	2/3	
	Nulla.	0/1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione efficace ed originale.	14/15	
	Esposizione chiara e scorrevole.	11/13	
	Esposizione semplice e lineare.	9/10	
	Esposizione non sempre chiara.	6/8	
	Esposizione disordinata e confusa.	2/5	
	Nulla.	0/1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ricchezza di riferimenti culturali, originalità e spirito critico.	14/15	
	Riferimenti culturali e spirito critico adeguati.	11/13	
	Riferimenti culturali e spirito critico sufficienti.	9/10	
	Riferimenti culturali parzialmente congruenti.	6/8	
	Riferimenti culturali errati e/o assenti.	2/5	
	Nulla.	0/1	

## I.I.S.S. “Francesco REDI”

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggio	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	1-2 3 4 5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	2-3 3-4 5-6 7-8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0.5 1 2 3	
<b>PUNTI SECONDA PROVA</b>				<b>/20</b>

IL PRESIDENTE

.....

I COMMISSARI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Esplicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta**

<p><i>LIVELLI</i></p> <p><i>INDICATORI</i></p>	<p><b>NON RAGGIUNTO</b></p>	<p><b>BASE</b></p>	<p><b>INTERMEDIO</b></p>	<p><b>AVANZATO</b></p>
<p><b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b></p>	<p>Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.</p>	<p>Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.</p>	<p>Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.</p>	<p>Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.</p>
<p><b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</b></p>	<p>Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.</p>	<p>Formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.</p>	<p>Vengono formulate ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.</p>	<p>Vengono formulate ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i quesiti del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico pratiche.</p>
<p><b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</b></p>	<p>La traccia è svolta parzialmente. I calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi sono quasi tutti errati.</p>	<p>La traccia è svolta nelle sue linee essenziali. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o a volte contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.</p>	<p>La traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.</p>	<p>La traccia è svolta in modo esaustivo. I calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta. Corrette le unità di misura. Gli schemi sono completi e corretti o con qualche lieve imprecisione.</p>
<p><b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b></p>	<p>Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.</p>	<p>Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.</p>	<p>Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.</p>	<p>Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici.</p>

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze; o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

# **ALLEGATO B**

## **SCHEDE INFORMATIVE SINGOLE DISCIPLINE**

# ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDIRIZZO INFORMATICA CLASSE QUINTA SEZ. A

## Scheda informativa disciplina **Lingua e letteratura italiana**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> <u>alla fine dell'anno per</u> <u>la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere l'interdipendenza fra temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche e i modi della rappresentazione.</li><li>• Interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.</li><li>•Cogliere la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto. Approfondire la relazione fra la letteratura e le altre espressioni culturali.</li><li>• Acquisire un metodo di lavoro impadronendosi degli strumenti per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica.</li></ul>
<b>CONOSCENZE o</b> <b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p>L'ETÀ DEL POSITIVISMO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il Naturalismo in Francia</li><li>• Il Verismo in Italia</li><li>• Giovanni Verga:<ul style="list-style-type: none"><li>- La vita</li><li>- La fase preverista</li><li>- L'approdo al Verismo e la visione della vita nella narrativa di Verga</li><li>- I testi programmatici della poetica verista</li><li>- Le tecniche narrative</li><li>- Le opere: Vita dei campi; I Malavoglia; Novelle rusticane; Mastro don Gesualdo</li><li>- I testi: "Rosso Malpelo"(Da "Vita dei capi"); "L'arrivo e l'addio di 'Ntoni" (da "I Malavoglia"); "La roba" (da "Novelle rusticane"); "La morte di Gesualdo" (da "Mastro don Gesualdo")</li></ul></li></ul> <p>IL DECADENTISMO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il Simbolismo</li><li>• Giovanni Pascoli:<ul style="list-style-type: none"><li>- La vita</li><li>- La poetica del fanciullino</li><li>- Temi, motivi e simboli ricorrenti</li><li>- L'innovazione stilistica</li><li>- Le opere: "Myricae"; "Il fanciullino"; "Canti di Castelvecchio"</li><li>- I testi: "X Agosto" (da "Myricae"); "È dentro di noi un</li></ul></li></ul>

fanciullino" (da "Il fanciullino"); "Il gelsomino notturno" (da "Canti di Castelvecchio")

- L'Estetismo
- Gabriele D'Annunzio:
  - La vita
  - Il pensiero e la poetica: panismo e superomismo
  - Le opere: "Il piacere"; "Il fuoco"; "Laudi"; "Notturmo"
  - I testi: "Il ritratto di un esteta" (da "Il piacere"); "La pioggia nel pineto" (da "Alcyone"); "La sera fiesolana" (da "Alcyone")

#### LE AVANGUARDIE

- Il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti:
  - Cenni sulla vita
  - L'opera: "Zang Tumb Tumb"
  - Il testo: "Il Manifesto tecnico della letteratura futurista"

#### IL ROMANZO DELLA CRISI

- Italo Svevo:
  - La vita
  - La formazione culturale
  - Le nuove tecniche narrative
  - I primi romanzi: "Una vita" e "Senilità"
  - "La coscienza di Zeno"
  - I testi: "Prefazione"; "L'ultima sigaretta"; "La morte del padre" (tutti tratti da "La coscienza di Zeno")
- Luigi Pirandello:
  - La vita
  - La formazione verista
  - Il pensiero: il contrasto tra vita e forma, la filosofia del lontano e il relativismo conoscitivo
  - La poetica dell'umorismo
  - Le opere: "Il fu Mattia Pascal"; "L'umorismo"; "Sei personaggi in cerca d'autore"; "Novelle per un anno"; "Uno, nessuno e centomila"
  - I testi: "Cambio treno" (da "Il fu Mattia Pascal"); "Il sentimento del contrario" (da "L'umorismo"); "La patente" (da "Novelle per un anno")

#### GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita
- La poetica
- Le opere: "L'Allegria" e "Sentimento del tempo"
- I testi: "Veglia" e "San Martino del Carso" (da "L'Allegria"); "La madre" (da "Sentimento del tempo")

#### L'ERMETISMO

- Salvatore Quasimodo:
  - La vita
  - I testi: "Ed è subito sera" (da "Ed è subito sera"); "Alle fronde dei salici" (da "Giorno dopo giorno")

#### PRIMO LEVI

- La vita

- |  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>- Le opere: "Se questo è un uomo"; "La tregua"</li><li>- I testi: "Shemà" (da "Se questo è un uomo")</li></ul> |
|--|--|

<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari più rappresentativi.</li> <li>• Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</li> <li>• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</li> <li>•Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</li> <li>• Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</li> <li>• Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Uso di sussidi audiovisivi e delle TIC</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Brain storming</li> <li>• Debate</li> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Didattica laboratoriale</li> <li>• Simulazioni</li> <li>• Mappe concettuali</li> </ul>

**VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:**

- Interrogazioni orali.
- Interrogazioni scritte.
- Elaborazione di diverse tipologie testuali.
- Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo.
- Produzione di testi espositivi ed argomentativi su tematiche culturali e di attualità.
- Produzione, analisi ed interpretazione di testi letterari.
- Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale.
- Simulazioni di prove d'esame.
- Colloqui, partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo.
- Partecipazione.
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni.
- Interazione costruttiva.
- Costanza nello svolgimento delle attività.
- Impegno nella produzione del lavoro proposto.
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

**TESTI e MATERIALI /**  
**STRUMENTI ADOTTATI:**

Luperini-Cataldi-Marchiani-Marchese, "Le parole  
le cose" Voll. 3A e 3B

**Belpasso, 15 Maggio 2023**

***F.to Prof.ssa Giovanna Flego***



# ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDIRIZZO INFORMATICA CLASSE QUINTA SEZ. A

## Scheda informativa disciplina Storia, cittadinanza e Costituzione

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, individuando nel passato le radici di alcune problematiche del presente.</li><li>• Ragionare sul valore della memoria</li><li>• Riflettere sulla cittadinanza europea alla luce del nostro complesso presente</li><li>• Partendo dai valori e dai principi della Costituzione, valutare i fatti storici presenti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</li><li>• Riflettere sul dibattito politico attuale sulla base della conoscenza del percorso storico</li><li>• Riconoscere la complessità e la varietà del quadro europeo ottocentesco e novecentesco, individuandone le connessioni e mettendo a confronto atteggiamenti riformisti e politiche repressive.</li><li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento.</li><li>• Applicare le informazioni sul mondo attuale globalizzato agli specifici campi professionali di riferimento</li></ul>
<b><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<p>L'EUROPA E IL MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La Seconda Rivoluzione industriale</li><li>• Colonialismo e Imperialismo</li><li>• I problemi dell'Italia Unita</li><li>• La Questione Meridionale</li><li>• Il Brigantaggio</li><li>• Destra e Sinistra storica al potere</li></ul> <p>IL VOLTO DEL NUOVO SECOLO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Società di massa e Questione operaia</li></ul> <p>L'ETA' GIOLITTIANA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le riforme sociali e lo sviluppo economico</li></ul>

- La politica interna
- La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

#### LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause della guerra
- Il fallimento della guerra-lampo e la guerra di posizione
- L'Italia in guerra
- La fine della guerra
- I trattati di pace

#### DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI

- Il bilancio della guerra
- La crisi finanziaria e il "piano Dawes"
- I "ruggenti" anni Venti
- La crisi del 1929 e il "New Deal" di Roosevelt
- Il primo dopoguerra in Italia

#### LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La Rivoluzione di febbraio
- Lenin e le Tesi d'Aprile
- La Rivoluzione bolscevica d'ottobre
- La guerra civile e il comunismo di guerra
- La NEP
- La nascita dell'URSS

#### I SISTEMI TOTALITARI

- Stalinismo
- Fascismo
- Nazismo

#### LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il successo della guerra lampo
- La svolta del 1941
- L'inizio della controffensiva alleata
- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
- La vittoria degli Alleati
- Lo sterminio degli ebrei

#### LA GUERRA FREDDA

- Le origini della Guerra fredda
- Il sistema delle alleanze
- La Guerra fredda in Asia e la corsa agli armamenti
- La coesistenza pacifica e le sue crisi
- La fine della Guerra fredda

#### EDUCAZIONE CIVICA

- Radici storiche della Costituzione italiana;
- I principi fondamentali della Costituzione italiana
- Historia magistra vitae: la shoah

<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>• Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</li> <li>• Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> <li>• Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</li> <li>• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Uso di sussidi audiovisivi e delle TIC</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Brain storming</li> <li>• Debate</li> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Metodo deduttivo</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Didattica laboratoriale</li> <li>• Mappe concettuali</li> </ul>

**VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:**

- Verifiche orali.
- Verifiche scritte.
- Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo.
- Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale.
- Colloqui, partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo.
- Esperienze di rielaborazione personale dell'alunno su argomenti e unità di apprendimento svolte (sulla base di letture, materiali, film, video, esperimenti, grafici, ecc) con invito a documentarsi di persona e relazionare.
- Partecipazione.
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni.
- Interazione costruttiva.
- Costanza nello svolgimento delle attività.
- Impegno nella produzione del lavoro proposto.
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

**TESTI e MATERIALI /**  
**STRUMENTI ADOTTATI:**

S. Manca - G. Manzella - S. Variara,  
*Una storia per riflettere, vol. 3*

**Belpasso, 15 Maggio 2023**

***F.to Prof.ssa Giovanna Flego***



**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, CLASSE QUINTA SEZ. A**

**Schede informativa disciplina MATEMATICA**

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	Utilizzo delle tecniche dell'analisi matematica, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuazione delle strategie appropriate per risolvere problemi. Applicazione degli strumenti del calcolo infinitesimale nella modellizzazione di problemi di realtà.
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	Limiti: concetto di limite, regole di calcolo, forme indeterminate, funzioni continue, punti di discontinuità, asintoti.  Derivate: concetto e definizione, derivate delle funzioni elementari, regole di derivazione, applicazioni. Teoremi sulle funzioni derivabili, crescita e decrescita di una funzione, massimi e minimi, concavità, convessità e flessi, lettura del grafico di una funzione.

<b><u>ABILITA':</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper operare con i limiti</li> <li>● Saper interpretare i limiti dal punto di vista grafico</li> <li>● Sapere calcolare le derivate di funzioni anche composte</li> <li>● Saper interpretare geometricamente la derivata in un punto e in un intervallo</li> <li>● Saper riconoscere l'importanza della derivata nelle applicazioni reali</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Problem solving</p>

<b><u>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Interrogazioni</p> <p>Verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame.</p> <p>Colloqui, partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione;</li> <li>• Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;</li> <li>• Interazione costruttiva;</li> <li>• Costanza nello svolgimento delle attività;</li> <li>• Impegno nella produzione del lavoro proposto;</li> <li>• Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze</li> </ul>
---	---

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
1-2	CONOSCENZE	Non risponde alla richiesta
	COMPETENZE	Non sa usare procedimenti e tecniche nemmeno in semplici esercizi/esercitazioni
3	CONOSCENZE	Risponde con contenuti non pertinenti
	COMPETENZE	Non sa usare procedimenti e tecniche nemmeno in semplici esercizi/esercitazioni
4	CONOSCENZE	Capisce solo in parte le richieste della domanda e risponde presentando contenuti decisamente confusi o molto ridotti
	COMPETENZE	Incontra difficoltà nell'uso di regole e tecniche anche in contesti semplici
5	CONOSCENZE	Conosce i contenuti superficialmente e risponde in modo limitato alle richieste
	COMPETENZE	Commette errori in semplici esercizi/esercitazioni
6	CONOSCENZE	Conosce i contenuti essenziali e risponde con aderenza
	COMPETENZE	Usa regole e tecniche di risoluzione in modo corretto in semplici esercizi e/o esercitazioni
7	CONOSCENZE	Conosce i contenuti necessari a rispondere con discreta pertinenza alle richieste
	COMPETENZE	Applica le conoscenze e le tecniche di risoluzione in modo corretto in esercizi/esercitazioni di media difficoltà
8	CONOSCENZE	Conosce i contenuti necessari per rispondere con piena pertinenza alle richieste
	COMPETENZE	Applica le conoscenze e le tecniche di risoluzione in modo corretto in esercizi/esercitazioni più articolate
9-10	CONOSCENZE	Conosce in modo approfondito ed organico i contenuti ed è in grado di rielaborarli in modo personale stabilendo anche collegamenti intra ed interdisciplinari
	COMPETENZE	Applica le conoscenze acquisite con precisione, consapevolezza e completezza ed è in grado di rielaborare valutare la validità dei risultati e l'efficacia delle strategie risolutive

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTO

INDICATORI	VALUTAZIONE
<b>A:</b> padronanza grafica, terminologica delle regole e del simbolismo	0-2
<b>B:</b> analisi e interpretazione, aderenza alla traccia, chiarezza espositiva, correttezza e completezza del procedimento	0-3
<b>C:</b> padronanza degli strumenti matematici, correttezza e completezza esecutiva	0-3
<b>D:</b> originalità, approfondimenti, collegamenti, rielaborazione personale	0-2

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Libro di testo: Colori della Matematica, Edizione Verde, Vol. 4 – Autori: L. Sasso, E. Zoli – Editore: Petrini
--	--

Maggio 2023

*F.to Prof Antonio Santamaria*



IIS FRANCESCO  
**REDI** PATERNÒ  
BELPASSO  
BIANCAVILLA



Commissione Europea



Regione Siciliana



Repubblica Italiana

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE (C.I.R. HHC001)**

Sede Centrale: I.P.A.A. "Santo Asero" Via Lucania, 1 - 95047 - PATERNÒ - Tel.0956136670-Fax0956136669 - CTRA016013

Sede ass.: I.T.I.S. "Galileo Ferraris" - Via L. Sciascia, 3 - BELPASSO - Tel. 0956136678-Fax 0956136677 - Cod. Mecc. CTF01601G (C.I.R.HHC00\_02)

Sede ass.: Liceo Scientifico "A. Russo Giusti", Via Salvo D'Acquisto, 21 - BELPASSO - Tel. 0956136678-Fax0956136677 - Cod. Mecc. CTPS01601D (C.I.R. HHC00\_04)

Sede ass.: I.P.S.I.A. "Efesto", Viale dei Fiori, 200 - BIANCAVILLA - Tel.0956136681- Fax0955872302 - Cod. Mecc. CTRI01601P (C.I.R. HHC00\_03)

C.Fisc.: 93002880875 - Cod. Mecc. Generale: CTIS016003 - Email: ctis016003@istruzione.gov.it - ctis016003@pec.istruzione.it

## ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI CLASSE QUINTA SEZ. A

### Scheda informativa disciplina Lingua e cultura inglese

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento a strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico- professionali;</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro;</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio- culturali, in particolare il settore di indirizzo;</p> <p>Aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni;</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici</p>

CONTENUTI:

UDA 1

- Optical fibre, the way of the future*
- Bluetooth technology: the origins of the device and the story of its name (Jim Kardach and "The Long Ship")*
- Digital communication*
- Telephone communication*
- Satellite communication*  
*(from asynchronous to synchronous orbit Echo and Samos-2)*
- The first Industrial Revolution: the first step towards technology*
- Factory workers during the XVIIIth century and human rights*

About grammar:

*Past simple vs. present perfect; the passive form of simple present tense*

UDA 2

- Hackers and crackers*
- Smurfing*
- Ransomware*
- Spamming*
- Phishing: the anatomy of a phishing scan*
- Cybersquatting*
- The Second Industrial Revolution*
- Parliamentary Acts*
- The Italian "Testo Unico"*

About grammar:

*subordinates If not/unless; although/despite/in spite of; because/in case*

UDA 3

- What is a database?*
- Relational Database*
- Conceptual E/R data model*
- Data models and database*
- SQL language*
- MySQL*
- The Third Industrial Revolution*
- *The Fourth Industrial Revolution*

	<p>About grammar <i>The grammar of phrasal verbs</i></p> <p>UDA 4</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Ready for a Twitter chat</i></li> <li>- <i>Facebook's privacy crisis</i></li> <li>- <i>The future of mobile phones</i></li> <li>- <i>Blogging</i></li> <li>- <i>The dark side of being social: cyberbullying</i></li> </ul> <p>About grammar <i>If-clauses</i></p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione in L2 su argomenti generali, di studio e di lavoro;</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;</p> <p>Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti, coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo;</p> <p>Utilizzare il lessico di settore;</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese;</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale</p>
<p><b><u>METODOLOGIE</u></b></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Schemi</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi e delle TIC</p> <p>Problem solving</p>

	<p>Brain storming</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Metodo deduttivo</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Simulazioni</p> <p>Mappe concettuali</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></b></p>	<p>Verifiche orali</p> <p>Verifiche scritte</p> <p>Simulazioni di prove d'esame</p> <p>Esperienze di rielaborazione personale dell'alunno su argomenti e unità di apprendimento svolte (sulla base di letture, materiali, film, video, esperimenti, grafici, ecc) con invito a documentarsi di persona e relazionare</p> <p>Partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo</p> <p>I criteri di valutazione fissati nelle programmazioni personali e dipartimentali sono conformi a fissati nelle Linee Guide e adottate dal collegio dei docenti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione;</li> <li>• Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;</li> <li>• Interazione costruttiva;</li> <li>• Costanza nello svolgimento delle attività;</li> <li>• Impegno nella produzione del lavoro proposto;</li> <li>• Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Libri di testo: ASPECTS (V. Heward/Black Cat editore)</p> <p style="text-align: center;">INFORMATION TECHNOLOGY (M. Ravecca/Mondadori Education editore)</p> <p>Fotocopie, materiale in formato digitale, CD, video, file audio</p>

<b><u>EDUCAZIONE CIVICA</u></b>	<p>Sono stati trattati in L2 ed approfondite alcune tematiche concernenti l'educazione civica secondo quanto stabilito in sede dipartimentale ad inizio anno scolastico:</p> <p>The British Parliamentary Acts during the First and the Second Industrial Revolution</p> <p>The Italian Testo Unico about safety at work</p> <p>The Human Rights</p> <p>Cyberbullying and IT Security</p> <p>The European Eunion</p> <p>The Brexit</p>
<b><u>PROGETTI</u></b>	<p>La classe ha partecipato al progetto <i>Community Relations</i> organizzato dalla Base NAS di Sigonella che porta nelle scuole gruppi di volontari militari ed esperti americani a svolgere lezioni di lettorato e seminari in lingua inglese su tematiche di interesse comune o specifiche di indirizzo.</p> <p>Nell'anno corrente la classe ha, nel dettaglio, partecipato a due incontri di lettorato e ai seminari su "Anger Management", "Healthy Nutrition", Sexually Transmitted Diseases, Cyberbullying &amp; IT Security</p>

**Belpasso, 15 Maggio 2023**

**Firma**

Giuseppina Caruso

# ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDIRIZZO INFORMATICA CLASSE QUINTA SEZ. A

Schede informativa disciplina

## TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI, LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettare l'architettura di una rete locale individuandone le componenti tecnologiche;</li><li>• Riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti;</li><li>• Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete;</li><li>• Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete;</li><li>• Progettare semplici protocolli di comunicazione;</li><li>• Installare, configurare, gestire servizi per la programmazione di rete;</li><li>• Riconoscere i meccanismi di autenticazione nei sistemi informatici;</li><li>• Riconoscere gli ambiti di applicazione dell'identità digitale</li></ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p><b>Progettazione infrastrutture di rete</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dispositivi per le interconnessioni di rete (hub, switch, router, proxy);</li><li>• Assegnazione Indirizzi IP, Subnetmask, Gateway e DNS;</li><li>• Progettazione dell'architettura di una rete locale;</li><li>• Servizi del livello applicativo (HTTP, FTP, SMTP, DNS);</li><li>• Simulazione con PacketTracer del traffico dati generato dai servizi di rete (FTP, HTTP, DNS)</li></ul> <p><b>Protocolli e applicazioni di rete</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• I sistemi distribuiti;</li><li>• I modelli ISO/OSI e TCP/IP;</li><li>• Il modello Client/Server;</li><li>• Trasmissione Unicast e Multicast;</li><li>• I protocolli di trasporto TCP e UDP;</li><li>• Le porte di comunicazione e i socket;</li><li>• I socket nel linguaggio JavaScript;</li><li>• Implementazione di un sistema client-server in linguaggio JavaScript;</li><li>• Monitoraggio delle connessioni attive su un host</li></ul> <p><b>Applicazioni lato server</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Cenni sullo stack di servizi LAMP (Linux, Apache, MySQL, PHP);</li><li>• Programmazione lato server in linguaggio PHP;</li><li>• Interfacciamento di un modulo PHP di back end con una base dati;</li><li>• Sviluppo di semplici web services in PHP;</li><li>• Gestione di dati in formato JSON/XML;</li><li>• Sviluppo di un modulo ERP per la fattura elettronica.</li></ul>

	<p><b>Sicurezza nelle reti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione alla sicurezza informatica;</li> <li>• La crittografia a chiave simmetrica/asimmetrica;</li> <li>• Cenni sull'algoritmo RSA;</li> <li>• I certificati digitali e i protocolli sicuri (HTTPS, FTPS);</li> <li>• La firma digitale e l'impronta digitale;</li> <li>• I sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS) per i servizi della PA;</li> <li>• Il controllo degli accessi: OTP, account, accesso biometrico.</li> </ul>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare l'architettura di un servizio di rete simulandone il funzionamento su PacketTracer;</li> <li>• Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti;</li> <li>• Implementare semplici moduli di back-end in PHP/SQL per l'accesso a una base dati in rete;</li> <li>• Valutare i rischi legati alla sicurezza dei sistemi informatici;</li> <li>• Configurare un certificato digitale su un server Web;</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lezione frontale  Lezione interattiva  Problem solving  Apprendimento cooperativo  Metodo induttivo  Metodo deduttivo  Lavori di gruppo  Simulazione di casi</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Dispense prodotte dal docente;  Manuali tecnici reperibili in rete;  Strumenti per la didattica digitale;  Ambienti di sviluppo per applicazioni di rete;  Servizi di rete per lo sviluppo di applicazioni distribuite;  Strumenti di calcolo ed elaboratori di testi</p>
<b><u>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Verifiche orali;  Verifiche scritte semi-strutturate;  Questionari di accertamento delle conoscenze sulle singole unità;  Colloqui e discussioni individuali/collettive;  Verifica formativa sul processo di apprendimento</p>

Paternò, 03 Maggio 2023

**FIRMA**

*Prof. Carlo Finocchiaro*

*Prof. Carmelo Privitera*

# ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDIRIZZO INFORMATICA CLASSE QUINTA SEZ. A

Schede informativa disciplina:

**GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine dell'anno per</u></b> <b><u>la disciplina:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento;</li><li>● riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;</li><li>● riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi</li></ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o</u></b> <b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p><b>Elementi di economia e organizzazione aziendale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Economia e microeconomia;</li><li>● Azienda, impresa, società;</li><li>● Registro delle imprese e Camera di commercio;</li><li>● Leggi della domanda e dell'offerta;</li><li>● Analisi dei ricavi e Break Even Point (BEP);</li><li>● Startup e business plan;</li><li>● Evoluzione di modelli produttivi: Fordismo, Toyotismo, TQM;</li><li>● Modelli organizzativi e organigrammi;</li></ul> <p><b>Gestione dei progetti</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Fasi di un progetto e PMBOK;</li><li>● Work Breakdown Structure (WBS) e Resource Breakdown Structure (RBS)</li><li>● Diagramma Gantt;</li><li>● Grafo delle dipendenze, cammino critico, diagramma PERT;</li><li>● Milestones di un progetto;</li><li>● Esecuzione e controllo: baseline e tracciamento dello stato;</li><li>● Stima dei costi: Planned Value (PV), Earned Value (EV), Actual Cost (AC);</li><li>● Indici di performance: Schedule Variance (SV), Cost Variance (CV);</li></ul> <p><b>Sistemi Informativi Aziendali</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Sistemi Informativi Aziendali (ERP): gestione magazzino, materiali, prodotti, fatturazione;</li><li>● Material Resource Planning (MRP): distinta base e manufacturing order (MO);</li></ul> <p><b>Gestione di progetti informatici</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Modelli di sviluppo software: waterfall, spirale, incrementale, iterativo, agile;</li> <li>● Software Development Life Cycle: fasi di un processo di sviluppo software;</li> <li>● Deliverables di un progetto software e documentazione del software;</li> <li>● Ruoli e responsabilità nel processo di sviluppo software (matrice RACI);</li> </ul>
--	--

<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici;</li> <li>● Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi;</li> <li>● Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore;</li> <li>● Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi ai normative o standard di settore;</li> <li>● Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore;</li> <li>● Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali;</li> <li>● Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo</li> </ul>
--------------------------------	--

<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Uso di sussidi audiovisivi e delle TIC</p> <p>Problem solving</p> <p>Brain storming</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Metodo deduttivo</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Didattica laboratoriale</p> <p>Simulazioni</p> <p>Mappe concettuali</p>
-----------------------------------	--

<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Dispense prodotte dal docente</p> <p>Riviste specializzate</p> <p>Strumenti per la didattica digitale</p>
--	--

	Programmi per la gestione d'impresa Programmi per la pianificazione di progetto Strumenti di calcolo ed elaborazione testi
--	--

<b><u>VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Interrogazioni orali; Interrogazioni scritte; Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità; Colloqui, partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo; Progetti di gruppo con esposizione finale e condivisione delle esperienze;
---	---

Paternò, 03 Maggio 2023

***Firma***

*Prof Carlo Finocchiaro*

*Prof. Carmelo Privitera*

<b>RELAZIONE FINALE V A inf</b>	
<i>ANNO SCOLASTICO 2022/2023</i>	
<b>DISCIPLINA: INFORMATICA</b>	
<b>DOCENTI: prof.ssa BARBAGALLO ANGELA DOMENICA Prof. BRUNO ANTONIO</b>	

### **PROFILO DELLA CLASSE**

#### **PRIMO QUADRIMESTRE**

La classe è costituita da alunni, tutti provenienti dalla stessa classe.

L'analisi della situazione iniziale degli alunni è stata condotta attraverso: sia un'osservazione sistematica e comportamentale, sia mediante prove orali, test e sia attraverso prove pratiche.

La classe è eterogenea, quasi tutti gli alunni hanno manifestano un certo interesse verso la materia. Gli alunni presentano sufficienti conoscenze di base e sufficienti capacità applicative.

Da un'analisi si è evidenziato che la maggior parte degli alunni presenta accettabili conoscenze informatiche. Pochi alunni presentano carenze dovute:

1. al poco impegno;
2. a carenze in ambito scientifico, non solo concettuali, ma anche pratiche ed applicative;
3. a carenze di base in informatica;

A livello comportamentale gli alunni sono stati corretti ed educati tra pari e con i noi docenti. Accettabile è stata la partecipazione durante le attività didattiche ed anche nei lavori per casa, buono è il dialogo didattico educativo con tutti gli alunni.

Nella classe si denotano tre livelli:

**A-** qualche alunno, ha una buona preparazione di base, partecipa alle attività didattiche con interventi motivati ed ha una discreta capacità d'ascolto ed anche buone capacità applicative;

**B-** un altro gruppo, presenta sufficiente preparazione di base una discreta partecipazione al dialogo e una sufficiente capacità d'ascolto ed una mediocre capacità applicativa;

**C-** qualche alunno manifesta lacunosa preparazione di base, accettabile capacità d'ascolto minime capacità nelle attività operative, minimo impegno.

#### **1. AVANZATO 2. INTERMEDIO 3. BASE**

#### **PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:**

Il dialogo didattico educativo è stato buono con tutta la classe, che ha dimostrato una buona maturità nel rispetto: delle regole, dei compagni e delle autorità

#### **ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:**

1. Un piccolo gruppo, ha dimostrato una spiccata attitudine alla disciplina, sapendo riflettere in modo critico ordinato e deduttivo, applicando un linguaggio appropriato e corretto con approfondimenti e dimostrando anche capacità interdisciplinari, sapendo affrontare situazioni problematiche ed elaborando soluzioni;

2. un gruppo ha dimostrato accettabile conoscenza degli argomenti, riesce solo se guidato a riflettere in modo critico e deduttivo, non riesce sempre ad utilizzare un linguaggio appropriato e corretto, sa affrontare solo facili situazioni problematiche e se guidato riesce a elaborare le soluzioni.

**INTERESSE PER LA DISCIPLINA:**

In media la partecipazione alle attività didattiche è stata costante. Alcuni alunni hanno dimostrato, con interventi motivati, interesse ad apprendere, altri invece solo se stimolati.

**IMPEGNO NELLO STUDIO:**

1. un piccolo gruppo ha dimostrato notevole impegno nel lavoro per casa e a scuola.
2. Un gruppo ha dimostrato impegno non costante nella consegna degli elaborati.
3. Un ultimo livello (quello degli alunni che presentavano carenze di base) con il loro impegno costante sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati

**METODO DI STUDIO:**

Pochi alunni hanno manifestato autonomia nell'organizzazione del lavoro:

**SECONDO QUADRIMESTRE E LIVELLI FINALI**

Durante il secondo quadrimestre quasi tutti gli allievi, hanno lavorato in modo costruttivo e continuativo con interesse e partecipazione, in alcuni alunni ho notato una certa maturità e senso di responsabilità, discreta partecipazione nelle attività. Solo pochi alunni non hanno partecipato in modo continuo durante l'attività per due motivi:

- Assenze
- Disinteresse.

In base alle loro necessità ho cambiato ed adeguato la metodologia e i contenuti della disciplina. Ho cercato di comprendere e soddisfare le loro esigenze fornendo loro: dei power point semplificati degli argomenti– dei filmati con esempi pratici ed approfondimenti – delle dispense- delle mappe concettuali – degli esercizi svolti. Tale nuova metodologia e tecnologia ha fatto in modo che durante la seconda parte dell'anno scolastico, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto buoni risultati in termini di conoscenza. Per le competenze e le capacità applicative alcuni di loro sono riusciti ad acquisire una certa competenza informatica e a elaborare e fare ricerca sugli argomenti trattati. Quasi tutta la classe ha consegnato i compiti assegnati entro le scadenze. Inoltre nelle verifiche orali quasi tutti gli alunni, hanno usato un linguaggio informatico appropriato e coerente ed hanno partecipato in certi casi a un dibattito costruttivo sulle realtà vissute ( **PCTO e APPRENDISTATO**)

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

---

**OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

---

## APPRENDIMENTO:

- ✚ mantenere attiva la relazione educativa docente-studente,
- ✚ stimolare la comunità classe alla responsabilità,
- ✚ favorire il senso di appartenenza,
- ✚ garantire la prosecuzione del percorso di apprendimento declinandolo in modalità telematica,
- ✚ consolidare contenuti già trasmessi e/o introdurre nuovi contenuti,
- ✚ sviluppare competenze digitali,
- ✚ personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze degli studenti e delle studentesse

## OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.
- prendere coscienza di se e degli altri.
- rispettare i diritti di tutti.
- abituarli all'ordine all'autocontrollo.
- acquisire una sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro.
- partecipare attivamente e con attenzione alle lezioni.
- impegnarsi in modo costante nell'esecuzione dei compiti e nello studio a casa e a scuola.

Obiettivi **trasversali cognitivi** e il ruolo della disciplina nel loro raggiungimento:

- sviluppo di capacità intuitive e logiche;
- conoscere gli argomenti in termini di competenza e capacità;
- conoscere l'evoluzione tecnologica nel mondo che ci circonda;
- abituarli alla sobrietà e alla precisione di linguaggio;
- sviluppo di capacità applicative ed operative;
- conoscere la terminologia informatica;
- interdisciplinarietà della materia (in modo particolare con: tpsi, goi ed EDUCAZIONE CIVICA);
- acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.
- Dati sensibili
- Educazione tecnologica: digiuno tecnologico, sicurezza nella progettazione di data base

## OBIETTIVI DIDATTICI

Obiettivi in termini di **conoscenza** e di **abilità**:

- conoscere le funzionalità della rete;
- definire un archivio e un data base;
- definire un DBMS;
- creare un semplice modello E/R;
- distinguere la progettazione logica da quella fisica;
- distinguere e definire entità, attributi, vincoli, relazioni;
- definire un join;
- conoscere le caratteristiche delle 1FN,2FN,3FN;
- operare con il linguaggio SQL interrogazioni e manipolazione di una base di dati (creare tabelle e semplici query);
- riconoscere i tag fondamentali in HTML e saper creare un ipertesto;
- elementi base del linguaggio php.

- sviluppare progetti web con integrazione della base di dati.
- fare manipolazioni ed interrogazioni nel web.
- Injection in una query ( sicurezza, affidabilità ed integrità dei dati)

---

## COMPETENZE

---

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina INFORMATICA, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**, integrati con gli obiettivi relativi ad **educazione civica**:

<p><b>1. utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni</b></p>	<p>Lo sviluppo di questa competenza è obiettivo specifico della disciplina che tradizionalmente utilizza attività di problem-solving come strumento didattico e di contestualizzazione professionale privilegiato.</p>
<p><b>2. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</b></p>	<p>Lo sviluppo di applicazioni software in vari linguaggi di programmazione, adottando le più diffuse tecniche e tecnologie, costituisce la caratteristica fondamentale della disciplina che è specificatamente finalizzata a costruire una competenza professionale nel settore dell'informatica applicata alle comunicazioni</p>
<p><b>3. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali</b></p>	<p>Relativamente ai dispositivi hardware lo sviluppo di questa competenza professionale è compito specifico della disciplina "<b>Sistemi e reti</b>"; questa disciplina concorre alla sua costruzione proponendo e confrontando strumenti software per lo sviluppo di applicazioni e la gestione di dati. Tale competenza si sviluppa anche, usando la "<b>lingua inglese</b>" necessaria nella traduzione delle istruzioni.</p>
<p><b>4. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza</b></p>	<p>Lo sviluppo di questa competenza, che è generale e professionale allo stesso tempo, è compito specifico della disciplina "<b>Gestione progetto ed organizzazione aziendale</b>", ma non può prescindere dagli strumenti documentali ed operativi specifici del settore di riferimento. La disciplina ha tra le sue finalità la presentazione delle modalità e degli strumenti di</p>

	gestione dei progetti software. Injection ( per la sicurezza)
<b>5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</b>	Questa competenza viene sviluppata in ogni attività di laboratorio; in particolare per la documentazione dei progetti software si impiegano nella realtà industriale specifici strumenti – come i formalismi grafici del linguaggio UML e i diagrammi E/R per la rappresentazione delle relazioni tra dati la cui acquisizione è obiettivo specifico della disciplina.

## COMPETENZE E ABILITA' SVILUPPATE.

Ferme restando le competenze sopra citate come da programmazione, ho ritenuto **prioritarie** per questo periodo:

### competenza nei linguaggi

1. Leggere, comprendere ed interpretare testi di esercizi e di argomenti informatici.
2. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
3. Comprendere i termini informatici in lingua straniera per saper operare con i D.B e il web.
4. Utilizzare linguaggi di programmazione per produrre pagine web dinamiche.
5. Usare il linguaggio simbolico specifico della disciplina.

### Competenze ambito scientifico- informatico e sistemico

1. Individuare le strategie per la sicurezza informatica e i algoritmi appropriati per la soluzione di problemi.
2. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando applicazioni informatiche.
3. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà riuscendo ad individuare le entità e i collegamenti tra questi.
4. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
5. Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva.
6. **Progettare semplici** reti informatiche.
7. Utilizzare, procedure, processi e protocolli non ché tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione alle competenze informatiche.

### Competenze storico-sociali e legislative

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- **Cybersecurity, sicurezza informatica e sviluppo sostenibile**  
Sia la **sostenibilità** che la **sicurezza informatica** sono concetti generali, macrocategorie o meglio ancora meta-discipline, costantemente in prima pagina e vitali per la **competitività** delle imprese e di intere economie
- I piani per promuovere pratiche aziendali sostenibili utilizzando la tecnologia per espandere l'utilizzo dei dati per un approvvigionamento sostenibile.
- Osservare l'ambiente circostante e fare delle ipotesi di eventuali **Green Computing**;

## CONTENUTI TRATTATI

### UDA 1 BASI DI DATI

#### ABILITÀ:

- **Progettare applicazioni informatiche con basi di dati:**
  - *Riconoscere le tipologie di archivi classici riconoscendone i limiti e le problematiche*
  - *Individuare entità, attributi, associazioni relativi ad una realtà di interesse*
  - *Realizzare il modello E/R di una realtà di interesse*
  - *Ricavare il modello logico dei dati*
  - *Applicare le operazioni relazionali per interrogare una base di dati.*
  - *Individuare le violazioni alle forme normali*
  - *Ottimizzare le soluzioni normalizzando le relazioni*

#### COMPETENZE

Competenze specifiche di disciplina come da linee guida ( 1-3-4-5)

### UDA 2 linguaggio SQL e mySQL

#### ABILITÀ:

- **Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati:**
  - *Applicare correttamente i principi del modello relazionale*
  - *Codificare nel linguaggio SQL le istruzioni per la creazione del database*
  - *Interrogare il database usando il linguaggio SQL per estrarre informazioni e controllare la correttezza delle azioni programmate.*
  - *Installare e configurare il DBMS MySQL*
  - *Utilizzare l'ambiente MySQL per la creazione, la manipolazione e la gestione dei database.*
  - *Eseguire copie di backup di un database e il suo ripristino.*
  - *Creare gli utenti definendo profili con diversi privilegi*

#### COMPETENZE

Competenze specifiche di disciplina come da linee guida ( 1-2-3-5)

#### CONOSCENZE

- **Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati:**
  - **Caratteristiche generali e sintassi del Linguaggio SQL**
    - *DDL*
    - *DML*
    - *DCL*

- *QUERY Language*
- Database ACCESS
- DBMS MySQL
- XAMPP ( applicativo)

### UDA 3 PHP

#### ABILITÀ:

- **Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati;**
- **Sviluppare applicazioni web -based integrando anche basi di dati:**
  - Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP.
  - Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server.
  - Visualizzare, tramite pagine Web e script PHP, i dati contenuti nelle tabelle di un database
  - Gestione delle transazioni
  - Realizzare progetti completi con progettazione database e sito web con interazione lato server

#### COMPETENZE

Competenze specifiche di disciplina come da linee guida ( 1-2-3-4-5)

#### CONOSCENZE

- **Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo;**
- **Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche:**
  - *Linguaggio PHP*
    - *Strutture fondamentali del linguaggio*
    - *Array associativi*
  - Oggetti per la programmazione lato server
    - *Interazione con l'utente*
    - *Accesso al DataBase*
    - *Interrogazioni al database*
    - *Operazioni di manipolazione sul database*
  - Transazioni
  - Sicurezza: analisi delle injection, nelle query, php, cookie, sessioni

### METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale.
- Lavoro individuale.
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione.
- Discussione.
- Recupero/potenziamento curricolari in itinere.
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio con piattaforma classeroo

- Peer Tutoring.
- Alternanza scuola lavoro ed apprendistato: confronto e feed back
- Analisi di gruppo, temi seconda prova esami ministeriali

Le scelte didattiche e organizzative sono state flessibili e adattate alle esigenze degli alunni e alle richieste della situazione contingente.

Ho favorito lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Altro fattore importante è stato il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Le metodologie e gli strumenti utilizzati sono stati impiegati in maniera diversa tenendo conto delle potenzialità dei singoli alunni e delle loro difficoltà.

- ✚ proporre i contenuti:
  - Spiegazioni: con l'uso di dispense, power point e mappe concettuali (CLASSROOM)
  - FILMATI con YOOTEBE e MEET di spiegazioni su alcuni argomenti allegati in Classroom
  - Ricerche individuali e di gruppo tramite Classroom
  - Consegna compiti (semplici esercizi, quesiti a risposta multipla)
- ✚ rispondere ai quesiti degli allievi;
- ✚ supervisionare il loro lavoro;
- ✚ verificare gli apprendimenti;
- ✚ stimolare processi di autovalutazione;
- ✚ valutare i processi di apprendimento;
- ✚ mantenere il rapporto umano, anche se a distanza, con gli allievi;
- ✚ dare supporto anche psicologico oltre che didattico

#### STRATEGIE DIDATTICHE:

- ✚ esercitazioni, e-learning, tutoring, ricerca-azione, problem solving, collegamento diretto e indiretto, chat di gruppo, videolezioni, videoconferenze, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, interazione su sistemi e app interattive educative digitali, debate con lancio di un claim da parte del docente; piattaforme educative, restituzione elaborati tramite mail o piattaforma GSuite, attività di gruppo per la gestione dell'interazione, anche emozionale.

#### PER GLI ALUNNI IN APPRENDISTATO:

due sono gli alunni in apprendistato (presso srl BAXENERGY , TECNO GROUPE srl) per questi ragazzi si sono svolte attività pomeridiane di **riallineamento** per recupero argomenti e per approfondimenti in base alle richieste dai ragazzi. (tale attività è stata anche estesa a tutti gli alunni della classe).

#### PER GLI ALUNNI IN PCTO:

durante l'anno scolastico si sono svolte attività di PCTO presso la BIT CONTROL , TECNO GROUP , e un solo alunno a oggi svolge attività presso la srl PUNTI FOCALI. Come sopra citato si è attivato anche per loro attività di recupero e riallineamento

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
--------	--------	---------

**Risorse e strumenti didattici utilizzati**

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- Social WhatsApp WhatsApp /Telegram/email/ gsuite
- Mappe concettuali usando (POWE-RPOINT CLASSROOM)
- Esercitazione in classe
- Giorno del digiuno tecnologico

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI  
CRITERI DI VALUTAZIONE****VERIFICA E VALUTAZIONE**

Gli strumenti per la verifica formativa (controllo periodico del processo di apprendimento), sono stati utili per rilevare, alla fine di uno / due UDA: se bisognava o no modificare, in itinere, il processo di insegnamento apprendimento; se bisognava organizzare attività di recupero per la classe; ed infine, per fare una classificazione del profilo degli studenti.

La valutazione terrà conto dei risultati delle prove sommative, registrate in itinere.

Gli studenti sono stati valutati in base:

- Alla conoscenza del linguaggio informatico;
- Alla capacità pratiche e di laboratorio;
- Alla partecipazione nell'attività didattica;
- Alle competenze, abilità acquisite;
- Al comportamento;
- Alle consegne elaborati su classroom

**Metodi didattici privilegiati:**

Gli argomenti di informatica sono stati svolti secondo programmazione presentata ad inizio anno scolastico, ho adeguato l'esercitazione, semplificando gli esercizi applicativi ed applicando, Tra le varie UDA, delle pause per il ripasso degli argomenti trattati.

Per realizzare tale piano di lavoro è stato necessario rendere gli allievi partecipi ed attivi durante le lezioni. A tal fine, ho cercato di creare situazioni didattiche che potessero favorire l'insorgere spontaneo di problemi, congetture ed ipotesi e creare le condizioni più idonee a farli riflettere, in modo ordinato, critico e deduttivo ed a favorire l'uso di un linguaggio appropriato e corretto.

La scelta delle situazioni e dei problemi è stata attuata in base alle attitudini caratteriali e cognitive degli alunni ed alla difficoltà ed importanza contenutistica. Ho utilizzato procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.

I vari temi sono stati, dunque, svolti evidenziando le loro reciproche relazioni e connessioni, in modo semplice ed esauriente, per mostrare agli studenti che la materia è un mezzo per accedere a sempre

nuove conoscenze, che sono alla base della nostra società scientifica e tecnologica sempre in piena evoluzione.

Durante le lezioni è stata evitata la tradizionale lezione frontale: l'approccio didattico è stato il più possibile simile ad un dialogo guidato attraverso gli argomenti presentati, tenendo presente la loro propedeuticità. In questo modo, ho lasciato maggiore spazio ad un'attività che, stimolando gli alunni, li coinvolga in discussioni sulle varie tematiche e li solleciti al confronto di posizioni, opinioni ed interpretazioni diverse. Mediante il metodo "Problem-solving", quasi tutti gli allievi sono stati in grado di scoprire le relazioni interdisciplinari che esistono per ciascun problema e a collegarle tra loro.

I diversi argomenti sono stati trattati in modo semplice, ma non senza rigore espositivo, per non far perdere di vista all'alunno il tessuto concettuale sottostante.

L'approccio iniziale è stato intuitivo, ma in seguito è diventato sempre più preciso, rigoroso e formale.

### **Alunni con disabilità: strategie utilizzate il loro successo formativo**

I ragazzi con disabilità che hanno seguito una programmazione differenziata, hanno elaborato dei semplici esercizi, concordati con le docenti di sostegno e degli approfondimenti su alcuni argomenti. Uno dei ragazzi ha partecipato alla parte grafica degli articoli presenti nel giornale scolastico "INFORMA AZIONE"

### **Tipi di verifica:**

verifiche pratiche (test di tipo misto, esercizi), verifiche teoriche, esercizi di laboratorio, lavori di gruppo, sviluppo di temi d'esame degli anni precedenti, ricerche, discussioni guidate in classe, autovalutazione.

- test a tempo, verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classi virtuali, mail e simili.
- colloqui, partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo
- *debate* con lancio di un *claim* da parte del docente
- Esperienze di rielaborazione personale dell'alunno su argomenti e unità di apprendimento svolte e da svolgere (sulla base di letture, materiali, film, video, esperimenti, grafici, ecc) con invito eventuale a documentarsi di persona e relazionare;
- Costruzione di mappe mentali;
- Prove autentiche (ricerca di soluzioni, sviluppo di ricerche o progetti da parte di singoli studenti o in team)

I tempi di consegna molto distesi e poco perentori, considerata la particolare situazione emozionale dei nostri allievi.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, sarà condivisa dall'intero Consiglio di Classe che resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di valutazione.

I **criteri** di valutazione fissati nella programmazione personale e dipartimentale alla luce delle nuove circostanze didattiche vengono modificate e fondate su i seguenti criteri:

- Partecipazione;
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- Interazione costruttiva;
- Costanza nello svolgimento delle attività;
- Impegno nella produzione del lavoro proposto;
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

## VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO/POTENZIAMENTO

### Primo quadrimestre

- due verifiche scritte e due orali

### Secondo quadrimestre

- due orali
- due prove di simulazione esame di stato

### griglia di valutazione per competenze

UDA	COMPETENZE	LIVELLO	CORRISPONDENZA VOTO	VOTO
1.	Competenze (1.-3.-4.-5.)	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Avanzato</li><li>○ Intermedio</li><li>○ Base</li><li>○ Base non raggiunto</li></ul>	9-10 7-8 6 2-5	
2.	Competenze (1.-2.-3.-5.)	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Avanzato</li><li>○ Intermedio</li><li>○ Base</li><li>○ Base non raggiunto</li></ul>	9-10 7-8 6 2-5	
3.	Competenze (1.-2.-3.-4.-5.)	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Avanzato</li><li>○ Intermedio</li><li>○ Base</li><li>○ Base non raggiunto</li></ul>	9-10 7-8 6 2-5	

- Uso delle griglie di valutazione presenti nella programmazione iniziale

- SI ALLEGA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

## EDUCAZIONE CIVICA (3 ORE )

### metodologia

I vari temi sono stati, svolti evidenziando le loro reciproche relazioni e connessioni, in modo semplice ed esauriente, cercando di far comprendere che l'educazione civica è un mezzo per accedere a conoscenze comportamentali e tecniche, che sono alla base della nostra società scientifica e tecnologica sempre in piena evoluzione, nel rispetto della natura e per il bene comune. Con il Cloud e green economy, ho cercato di far comprendere ai ragazzi, che l'obiettivo è quello di realizzare dei piani per promuovere pratiche aziendali sostenibili utilizzando la tecnologia, per espandere l'utilizzo dei dati, per un approvvigionamento sostenibile nel rispetto dell'ambiente. Abbiamo focalizzato l'attenzione anche in relazione al cloud computing che permette, usando le immagini satellitari e l'intelligenza artificiale, di costruire una panoramica di foreste, corsi d'acqua e biodiversità, che interessano la catena di approvvigionamento, che permette di aumentare gli standard di sostenibilità per i fornitori e rigenerare la natura e porre fine alla deforestazione. Inoltre ho cercato di far comprendere che la **sostenibilità** e la **sicurezza informatica**, sono concetti generali, macrocategorie o meglio ancora meta-discipline, costantemente in prima pagina e vitali per la **competitività** delle imprese e di intere economie. I ragazzi hanno

constatato che dal punto di vista tecnico, etico, economico e legale, la **fiducia** riveste un ruolo cruciale per le imprese e, in questo caso particolare, migliora sia la sostenibilità sia la sicurezza informatica, **SDG** (obiettivi di sviluppo sostenibile). Altro fattore rilevante che i ragazzi hanno riscontrato sono **diritti umani** essenziali per favorire la **cyber-peace**, un'area in grande espansione nel contesto della **sostenibilità**. L'educazione civica è stata svolta con la copresenza e collaborazione della docente di lettere per integrare e confrontare la realtà umanistica e tecnologica.

#### SDG-CYBERSECURITY:

- Rendere le città inclusive, sicure, resilienti e sostenibili (SDG 11)
- Rivitalizzare la *partnership* globale per lo sviluppo sostenibile (SDG 17): le ICT possono connettere persone e istituzioni, consentire la condivisione d'informazioni e promuovere la contaminazione reciproca d'idee e di innovazione in tutti i settori.

Una piccola riflessione, in relazione alla digitalizzazione e innovazione alla rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per la mobilità, istruzione e formazione (l'informatizzazione della pubblica amministrazione, completamento della rete nazionale in fibra ottica e interventi per lo sviluppo delle reti 5G, la decarbonizzazione dei trasporti, il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici, la gestione integrata del ciclo delle acque, gli investimenti in economia circolare).

#### Argomenti EDUCAZIONE CIVICA:

- *Giorno del digiuno tecnologico (dipendenza dai social e comunicazioni alternative)*
- *identità digitale, sicurezza, dati sensibili*
- *normative che regolano le infrastrutture informatiche*
- *Sicurezza RID: Injection, sessioni, cookie*

I Docenti  
ANGELA DOMENICA BARBAGALLO  
ANTONIO BRUNO

# RELAZIONE FINALE V A inf

*ANNO SCOLASTICO 2022/2023*

*DISCIPLINA: SISTEMI E RETI*

*DOCENTI: prof.ssa BARBAGALLO ANGELA DOMENICA  
Prof. BRUNO ANTONIO*

## *PROFILO DELLA CLASSE*

### **PRIMO QUADRIMESTRE**

La classe è costituita da alunni, tutti provenienti dalla stessa classe.

L'analisi della situazione iniziale degli alunni è stata condotta attraverso: sia un'osservazione sistematica e comportamentale, sia mediante prove orali, test e sia attraverso prove pratiche.

La classe è eterogenea, quasi tutti gli alunni hanno manifestano un certo interesse verso la materia.

Gli alunni presentano sufficienti conoscenze di base e sufficienti capacità applicative.

Da un'analisi iniziale si è evidenziato che la maggior parte degli alunni presenta accettabili conoscenze informatiche. Pochi alunni presentano carenze dovute:

1. al poco impegno;
2. a carenze in ambito scientifico, non solo concettuali, ma anche pratiche ed applicative;
3. a carenze a livello informatico;
4. a frequenti assenze.

A livello comportamentale gli alunni sono stati corretti ed educati tra pari e con i noi docenti. Accettabile è stata la partecipazione durante le attività didattiche ed anche nei lavori per casa, buono è il dialogo didattico educativo con tutti gli alunni.

Nella classe si denotano tre livelli:

**A-** qualche alunno, ha una buona preparazione di base, partecipa alle attività didattiche con interventi motivati ed ha una discreta capacità d'ascolto ed anche buone capacità applicative;

**B-** un gruppo, presenta accettabile preparazione di base una discreta partecipazione al dialogo e una sufficiente capacità d'ascolto ed una sufficiente capacità applicativa;

**C-** qualche alunno manifesta lacunosa preparazione di base, accettabile capacità d'ascolto minime capacità nelle attività operative, minimo impegno.

### **1. AVANZATO 2. INTERMEDIO 3. BASE**

#### **PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:**

Il dialogo didattico educativo è stato buono con tutta la classe, che ha dimostrato una buona maturità nel rispetto: delle regole, dei compagni e delle autorità

#### **ATTITUDINE ALLA DISCIPLINA:**

1. Un piccolo gruppo, ha dimostrato una spiccata attitudine alla disciplina, sapendo riflettere in modo critico ordinato e deduttivo, applicando un linguaggio appropriato e corretto con approfondimenti e dimostrando anche capacità interdisciplinari, sapendo affrontare situazioni problematiche ed elaborando soluzioni;

2. un gruppo ha dimostrato accettabile conoscenza degli argomenti, riesce solo se guidato a riflettere in modo critico e deduttivo, non riesce sempre ad utilizzare un linguaggio appropriato e corretto, sa affrontare solo facili situazioni problematiche e se guidato riesce a elaborare le soluzioni.

**INTERESSE PER LA DISCIPLINA:**

In media la partecipazione alle attività didattiche è stata costante. Alcuni alunni hanno dimostrato, con interventi motivati, interesse ad apprendere, altri invece solo se stimolati.

**IMPEGNO NELLO STUDIO:**

1. un piccolo gruppo ha dimostrato notevole impegno nel lavoro per casa e a scuola.
2. Un gruppo ha dimostrato impegno non costante nella consegna degli elaborati.
3. Un ultimo livello (quello degli alunni che presentavano carenze di base) con il loro impegno costante sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati

**METODO DI STUDIO:**

Pochi alunni hanno manifestato autonomia nell'organizzazione del lavoro:

**SECONDO QUADRIMESTRE LIVELLI FINALI**

Durante il secondo quadrimestre quasi tutti gli allievi, hanno lavorato in modo costruttivo e continuativo con interesse e partecipazione, in alcuni alunni ho notato una certa maturità e senso di responsabilità, eccellente partecipazione nell'attività. Solo pochi alunni non hanno partecipato in modo continuo durante l'attività a distanza per due motivi: Assenze, Disinteresse.

In base alle loro necessità ho cambiato ed adeguato la metodologia e i contenuti della disciplina. Ho cercato di comprendere e soddisfare le loro esigenze fornendo loro: dei power point semplificati degli argomenti– dei filmati con esempi pratici ed approfondimenti – delle dispense- delle mappe concettuali – degli esercizi svolti. Tale nuova metodologia e tecnologia ha fatto in modo che durante la seconda parte dell'anno scolastico, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto buoni risultati in termini di conoscenza. Per le competenze e le capacità applicative alcuni di loro sono riusciti ad acquisire una certa competenza nella tecniche usate nei sistemi di reti e a elaborare e fare ricerca sugli argomenti trattati. Quasi tutta la classe ha consegnato i compiti assegnati entro le scadenze. Inoltre nelle verifiche orali quasi tutti gli alunni, hanno usato un linguaggio informatico appropriato e coerente ed hanno partecipato in certi casi a un dibattito costruttivo sulle realtà vissute (**PCTO e APPRENDISTATO**)

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

---

## OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

---

---

### APPRENDIMENTO:

- mantenere attiva la relazione educativa docente-studente,
- stimolare la comunità classe alla responsabilità,
- favorire il senso di appartenenza,
- garantire la prosecuzione del percorso di apprendimento declinandolo in modalità telematica,
- consolidare contenuti già trasmessi e/o introdurre nuovi contenuti,
- sviluppare competenze digitali,
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze degli studenti e delle studentesse

### OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.
- prendere coscienza di se e degli altri.
- rispettare i diritti di tutti.
- abituarli all'ordine all'autocontrollo.
- acquisire una sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro.
- partecipare attivamente e con attenzione alle lezioni.
- impegnarsi in modo costante nell'esecuzione dei compiti e nello studio a casa e a scuola.

Obiettivi **trasversali cognitivi** e il ruolo della disciplina nel loro raggiungimento:

- sviluppo di capacità intuitive e logiche;
- conoscere gli argomenti in termini di competenza e capacità;
- conoscere l'evoluzione tecnologica nel mondo che ci circonda;
- abituarli alla sobrietà e alla precisione di linguaggio;
- sviluppo di capacità applicative ed operative;
- conoscere la terminologia informatica;
- interdisciplinarietà della materia con informatica, tpsi ed EDUCAZIONE CIVICA;
- acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti delle regole dell'uso degli strumenti delle reti informatiche e dei metodi di comunicazione web e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.
- SDG (obiettivi di sviluppo sostenibile)
- Cloud e green technology

### OBIETTIVI DIDATTICI

**Obiettivi** in termini di **conoscenza** e di **abilità**:

- conoscere l'architettura del computer e le sue funzionalità
- caratteristiche della rete ed i suoi componenti hardware e software fondamentali
- realizzare un cablaggio strutturato e un'architettura di rete
- saper distinguere una topologia dalla tipologia di rete
- saper confrontare il modello ISO/OSI con TCP/IP
- struttura degli indirizzi IP
- conoscere i meccanismi dei protocolli
- tecniche di crittografia per la protezione dei dati
- conoscere le basi per la sicurezza delle reti
- conoscere e saper operare con php e i data base
- conoscere le caratteristiche delle reti wireless e mobili
- le procedure e caratteristiche per l'amministrazione di una rete
- saper operare e creare semplici reti con packet tracer

---

**COMPETENZE**

---

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina SISTEMI E RETI al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina** integrati con gli obiettivi relativi ad **educazione civica**:

<b>1. utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni</b>	Lo sviluppo di questa competenza è obiettivo specifico della disciplina che tradizionalmente utilizza attività di problem-solving come strumento didattico e di contestualizzazione professionale privilegiato.
<b>2. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. Identificando le caratteristiche di un servizio in rete</b>	Lo sviluppo di applicazioni software, in vari linguaggi di programmazione, adottando le più diffuse tecniche e tecnologie, costituisce la caratteristica fondamentale della disciplina che è specificatamente finalizzata a costruire una competenza professionale nel settore delle comunicazioni web.
<b>3. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali: installarli, configurarli, in relazione alla sicurezza e privacy</b>	Relativamente ai dispositivi hardware usati nella rete alle loro caratteristiche, con controllo all' accesso ai servizi; la disciplina TPSI concorre alla costruzione di tali competenze proponendo e confrontando strumenti software per lo sviluppo di applicazioni.
<b>4. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi di rete di gestione</b>	Lo sviluppo di questa competenza, che è generale e professionale allo stesso tempo, è compito specifico delle discipline "TPSI" e "INFORMATICA", ma non

<p><b>della qualità e della sicurezza, relativi ad un servizio ad accesso pubblico</b></p>	<p>può prescindere dagli strumenti documentali ed operativi specifici del settore di riferimento. La disciplina ha tra le sue finalità, la presentazione delle modalità e gli strumenti di gestione dei progetti software ed hardware.</p>
<p><b>5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, integrando differenti sistemi in rete.</b></p>	<p>Questa competenza viene sviluppata in ogni attività di laboratorio con packet tracer; in particolare per la documentazione dei progetti software si impiegano nella realtà specifici strumenti, come i formalismi grafici nella realizzazione delle architetture di rete, dei dispositivi e delle connessioni tra questi. Valutare l'adeguatezza di un sistema di comunicazione, in riferimento a diversi ambiti di utilizzo</p>

## COMPETENZE E ABILITA' SVILUPPATE.

Ferme restando le competenze sopra citate come da programmazione, ho ritenuto **prioritarie** per questo periodo:

### competenza nei linguaggi

1. Leggere, comprendere ed interpretare testi di esercizi e di argomenti informatici.
2. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
3. Comprendere i termini informatici in lingua straniera per saper operare con i D.B e il web.
4. Utilizzare linguaggi di programmazione per produrre pagine web dinamiche.
5. Usare il linguaggio simbolico specifico della disciplina.

### Competenze ambito scientifico- informatico e sistemico

1. Individuare le strategie per la sicurezza informatica e i algoritmi appropriati per la soluzione di problemi.
2. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando applicazioni informatiche.
3. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà riuscendo ad individuare le entità e i collegamenti tra questi.
4. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
5. Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva.
6. **Progettare semplici** reti informatiche.
7. Utilizzare, procedure, processi e protocolli non ché tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione alle competenze informatiche.

### Competenze storico-sociali e legislative

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

- **Cybersecurity, sicurezza informatica e sviluppo sostenibile**  
Sia la **sostenibilità** che la **sicurezza informatica** sono concetti generali, macrocategorie o meglio ancora meta-discipline, costantemente in prima pagina e vitali per la **competitività** delle imprese e di interesse economico
- I piani per promuovere pratiche aziendali sostenibili utilizzando la tecnologia per espandere l'utilizzo dei dati per un approvvigionamento sostenibile.
- Green technology (progetto per la realizzazione di un cassonetto intelligente)
  - Osservare l'ambiente circostante e fare delle ipotesi di eventuali **Green Computing**;

## CONTENUTI TRATTATI

### UDA 1 ISO/OSI

#### **ABILITÀ:**

- saper realizzare partizioni IP
- usare i protocolli appropriati per la comunicazione
- uso di packet tracer per gli indirizzi IP
- Wireshark

#### **COMPETENZE**

**Competenze specifiche di disciplina come da linee guida (1-2-5)**

#### **CONOSCENZE**

- Architettura del modello ISO/OSI e TCP/IP
- Protocolli
- Partizioni IP

#### **PROTOCOLLI LIVELLO 4**

- Protocollo UDP
- Protocollo TCP

### UDA 2 AMMINISTRAZIONE DI RETE

#### **ABILITÀ:**

- Saper utilizzare le procedure per amministrare una rete
- Uso di packet tracer con DHCP

**COMPETENZE**

Competenze specifiche di disciplina come da linee guida ( 1-3-4-5)

**CONOSCENZE**

- Amministrazione della rete
- Active directory
- Oggetti base e contenitori
- User account
- Tipi di server in un dominio
- I domain controller di una rete sono
- Organizzazione domini
- DHCP vantaggi e svantaggi
- DNS
- HTTP-HTTPS (GET POST)
- XAMPP come web housing locale

**UDA 3 INTERNETWORKING****ABILITÀ:**

- Saper creare architetture di collegamento tra dispositivi
- Distinguere processi da protocolli
- Inserire dispositivi in base alla struttura
- Realizzare modelli con packet tracer
- linguaggio php

**COMPETENZE**

Competenze specifiche di disciplina come da linee guida (1-2-3-4-5)

**CONOSCENZE**

- Nat
- Firewall (personal , perimetrale, livelli di controllo, ACL)
- Proxy

**MODELLI**

- Reti trust/dmz
- accesso remoto
- Tunneling
- Vpn
- Cloud

**UDA 4 SICUREZZA**

**ABILITÀ:**

- usare le nel linguaggio php funzioni per la sicurezza
- saper applicare gli algoritmi per la crittografia e i protocolli di sicurezza

**COMPETENZE**

**Competenze specifiche di disciplina come da linee guida (1-2-3-4-5)**

**CONOSCENZE****SICUREZZA INFORMATICA CRITTOGRAFIA SIMMETRICA**

- Limiti degli algoritmi simmetrici

**SICUREZZA INFORMATICA CRITTOGRAFIA ASIMMETRICA**

- Generalità
- Crittografia ibrida

**SICUREZZA**

- Sintesi dei messaggi (funzione hash)
- Autenticazione
- Password
- Sfida/risposta
- Scambio di chiave (DIFFIE- HELLMAN)
- Segretezza
- Firma digitale
- Integrità, identità, riservatezza, autenticazione, autorizzazione

**PROTOCOLLI PER LA SICUREZZA**

- CHAP
- WPA2
- Kerberos
- radius
- SSL/TLS
- IPSEC

**NORMATIVA SULLA SICUREZZA**

- Identità
- Autenticazione
- Non ripudio
- sniffing

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale.
- Lavoro individuale.
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione.

- Discussione.
- Recuperi/potenziamento curricolari in itinere.
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio con piattaforma gsuite
- Peer Tutoring.
- Alternanza scuola lavoro ed apprendistato: confronto e feed back
- Analisi di gruppo temi seconda prova esami ministeriali

Le scelte didattiche e organizzative sono state flessibili e adattate alle esigenze degli alunni e alle richieste della situazione contingente.

Ho favorito lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Altro fattore importante è stato il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Le metodologie e gli strumenti utilizzati sono stati impiegati in maniera diversa tenendo conto delle potenzialità dei singoli alunni e delle loro difficoltà.

- ✚ proporre i contenuti
  - Spiegazioni: con l'uso di dispense, power point e mappe concettuali (CLASSROOM)
  - FILMATI di spiegazioni su alcuni argomenti allegati in Classroom
  - Ricerche individuali e di gruppo tramite in presenza e su Classroom
  - Consegna compiti (semplici elaborati ed esercizi)
  - dibattiti su vari argomenti di attualità
- ✚ rispondere ai quesiti degli allievi;
- ✚ supervisionare il loro lavoro;
- ✚ verificare gli apprendimenti;
- ✚ stimolare processi di autovalutazione;
- ✚ valutare i processi di apprendimento;
- ✚ dare supporto anche psicologico oltre che didattico

### STRATEGIE DIDATTICHE :

- ✚ esercitazioni, e-learning, tutoring, ricerca-azione, problem solving, collegamento diretto e indiretto, chat di gruppo, videolezioni, videoconferenze, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, interazione su sistemi e app interattive educative digitali, debate con lancio di un claim da parte del docente; piattaforme educative, restituzione elaborati tramite mail o piattaforma GSuite, attività di gruppo per la gestione dell'interazione, anche emozionale.

**PER GLI ALUNNI IN APPRENDISTATO** : attività pomeridiane di **riallineamento** per recupero argomenti e per approfondimenti richiesti dai ragazzi. ( tale attività è stata anche estesa agli alunni in difficoltà)

**PER GLI ALUNNI IN PCTO**: recupero curricolare con attività di riallineamento come detto sopra

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
--------	--------	---------

SISTEMI E RETI VOL 3	L. LO RUSSO E BIANCHI	HOEPLI
----------------------	--------------------------	--------

### **Risorse e strumenti didattici utilizzati**

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- Social WhatsApp WhatsApp /Telegram/email/ gsuite
- Mappe concettuali
- Esercitazione guidate
- GIORNO DEL DIGIUNO TECNOLOGICO

<p><b><i>TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI</i></b></p> <p><b><i>CRITERI DI VALUTAZIONE</i></b></p>
--

### **VERIFICA E VALUTAZIONE:**

Gli strumenti per la verifica formativa (controllo periodico del processo di apprendimento), sono stati utili per rilevare, alla fine di uno / due UDA: se bisognava o no modificare, in itinere, il processo di insegnamento apprendimento; se bisognava organizzare attività di recupero per la classe; ed infine, per fare una classificazione del profilo degli studenti.

La valutazione terrà conto dei risultati delle prove sommative, registrate in itinere.

Gli studenti sono stati valutati in base:

- Alla conoscenza del linguaggio informatico;
- Alla capacità pratiche e di laboratorio;
- Alla partecipazione nell'attività didattica;
- Alle competenze, abilità acquisite;
- Al comportamento
- Consegna elaborati su classroom;

### **Metodi didattici privilegiati:**

Gli argomenti di sistemi sono stati svolti secondo programmazione presentata ad inizio anno scolastico, ho adeguato l'esercitazione, semplificando gli esercizi applicativi ed applicando, Tra le varie UDA, delle pause per il ripasso degli argomenti trattati.

Per realizzare tale piano di lavoro è stato necessario rendere gli allievi partecipi ed attivi durante le lezioni. A tal fine, ho cercato di creare situazioni didattiche che potessero favorire l'insorgere spontaneo di problemi, congetture ed ipotesi e creare le condizioni più

idonee a farli riflettere, in modo ordinato, critico e deduttivo ed a favorire l'uso di un linguaggio appropriato e corretto.

La scelta delle situazioni e dei problemi è stata attuata in base alle attitudini caratteriali e cognitive degli alunni ed alla difficoltà ed importanza contenutistica. Ho utilizzato procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.

I vari temi sono stati, dunque, svolti evidenziando le loro reciproche relazioni e connessioni, in modo semplice ed esauriente, per mostrare agli studenti che la materia è un mezzo per accedere a sempre nuove conoscenze, che sono alla base della nostra società scientifica e tecnologica sempre in piena evoluzione.

Durante le lezioni è stata evitata la tradizionale lezione frontale: l'approccio didattico è stato il più possibile simile ad un dialogo guidato attraverso gli argomenti presentati, tenendo presente la loro propedeuticità. In questo modo, ho lasciato maggiore spazio ad un'attività che, stimolando gli alunni, li coinvolga in discussioni sulle varie tematiche e li solleciti al confronto di posizioni, opinioni ed interpretazioni diverse. Mediante il metodo "Problem-solving", quasi tutti gli allievi sono stati in grado di scoprire le relazioni interdisciplinari che esistono per ciascun problema e a collegarle tra loro.

I diversi argomenti sono stati trattati in modo semplice, ma non senza rigore espositivo, per non far perdere di vista all'alunno il tessuto concettuale sottostante.

L'approccio iniziale è stato intuitivo, ma in seguito è diventato sempre più preciso, rigoroso e formale.

#### **Alunni con disabilità: strategie utilizzate il loro successo formativo**

Il ragazzo con disabilità che hanno seguito una programmazione differenziata, hanno elaborato dei semplici esercizi, concordati con le docenti di sostegno e degli approfondimenti su alcuni argomenti ed uno dei ragazzi ha partecipato al giornale scolastico "INFORMA AZIONE"

#### **Tipi di verifica:**

verifiche pratiche (test di tipo misto, esercizi), verifiche teoriche, esercizi di laboratorio, lavori di gruppo, sviluppo di temi d'esame degli anni precedenti, ricerche, discussioni guidate in classe, autovalutazione.

- test , verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame.
- colloqui, partecipazione e coinvolgimento individuale e/o collettivo
- *debate* con lancio di un *claim* da parte del docente
- Esperienze di rielaborazione personale dell'alunno su argomenti e unità di apprendimento svolte e da svolgere (sulla base di letture, materiali, film, video, esperimenti, grafici, ecc) con invito eventuale a documentarsi di persona e relazionare;
- Costruzione di mappe mentali;
- Prove autentiche (ricerca di soluzioni, sviluppo di ricerche o progetti da parte di singoli studenti o in team)

I tempi di consegna molto distesi e poco perentori, considerata la particolare situazione emozionale dei nostri allievi.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo, sarà condivisa dall'intero Consiglio di Classe che resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di valutazione.

I **criteri** di valutazione fissati nella programmazione personale e dipartimentale alla luce delle nuove circostanze didattiche vengono modificate e fondate su i seguenti criteri:

- Partecipazione;
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- Interazione costruttiva;
- Costanza nello svolgimento delle attività;
- Impegno nella produzione del lavoro proposto;
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

## NUMERO DI VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO/POTENZIAMENTO

### Primo quadrimestre

- due verifiche scritte e due orali in media

### Secondo quadrimestre

- due verifiche scritte e due orali in media

## Griglia di valutazione per competenze

UDA-	COMPETENZE	LIVELLO	CORRISPONDENZA VOTO	VOTO
1.	Competenze (1.-3.-4.-5.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Avanzato</li> <li>○ Intermedio</li> <li>○ Base</li> <li>○ Base non raggiunto</li> </ul>	9-10 7-8 6 2-5	
2.	Competenze (1.-2.-3.-5.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Avanzato</li> <li>○ Intermedio</li> <li>○ Base</li> <li>○ Base non raggiunto</li> </ul>	9-10 7-8 6 2-5	
3.	Competenze (1.-2.-3.-4.-5.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Avanzato</li> <li>○ Intermedio</li> <li>○ Base</li> <li>○ Base non raggiunto</li> </ul>	9-10 7-8 6 5	
4.	(1.- 2. -3. )	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Avanzato</li> <li>○ Intermedio</li> <li>○ Base</li> <li>○ Base Non raggiunto</li> </ul>	9-10 7-8 6 5	

- Uso delle griglie di valutazione presenti nella programmazione iniziale

- SI ALLEGA GRIGLIA DI VALUTAZIONE presente nel ptof

## **EDUCAZIONE CIVICA (2 ORE)**

### **Metodologia**

I vari temi sono stati, svolti evidenziando le loro reciproche relazioni e connessioni, in modo semplice ed esauriente, cercando di far comprendere che l'educazione civica è un mezzo per accedere a conoscenze comportamentali e tecniche, che sono alla base della nostra società scientifica e tecnologica sempre in piena evoluzione, nel rispetto della natura e per il bene comune. Con il Cloud e green economy, ho cercato di far comprendere ai ragazzi, che l'obiettivo è quello di realizzare dei piani per promuovere pratiche aziendali sostenibili utilizzando la tecnologia, per espandere l'utilizzo dei dati, per un approvvigionamento sostenibile nel rispetto dell'ambiente. Alcuni ragazzi hanno realizzato ( progetto PCTO) il prototipo di "cassonetto intelligente" tutto volto alla sensibilizzare la green technology ed all'integrazione. Inoltre ho cercato di far comprendere che la sostenibilità e la sicurezza informatica, sono concetti generali, macrocategorie o meglio ancora meta-discipline, costantemente in prima pagina e vitali per la competitività delle imprese e di interesse economie. I ragazzi hanno constatato che dal punto di vista tecnico, etico, economico e legale, la fiducia riveste un ruolo cruciale per le imprese e, in questo caso particolare, migliora sia la sostenibilità sia la sicurezza informatica, SDG (obiettivi di sviluppo sostenibile). Altro fattore rilevante che i ragazzi hanno riscontrato sono diritti umani essenziali per favorire la cyber-peace un'area in grande espansione nel contesto della sostenibilità.

### **SDG-CYBERSECURITY:**

- Rendere le città inclusive, sicure, resilienti e sostenibili (SDG 11)
- Rivitalizzare la *partnership* globale per lo sviluppo sostenibile (SDG 17): le ICT possono connettere persone e istituzioni, consentire la condivisione d'informazioni e promuovere la contaminazione reciproca (cross pollination) d'idee e di innovazione in tutti i settori

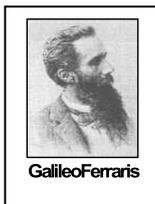
Una piccola riflessione, in relazione alla digitalizzazione e innovazione alla rivoluzione verde e transizione ecologica;

### **Argomenti EDUCAZIONE CIVICA:**

- giornata del digiuno tecnologico (*dipendenza dai social e comunicazioni alternative*)
- Wireshark
- Cybersecurity, sicurezza informatica e sviluppo sostenibile
- Una "buona" educazione digitale permette di essere più consapevoli e quindi di cogliere in tutta sicurezza le opportunità che più si addicono ai nostri gusti e bisogni.
- integrità, autenticazione, non ripudio, riservatezza- cosa non fare – come difendersi

I Docenti

**Angela Domenica Barbagallo**  
**Antonio Bruno**

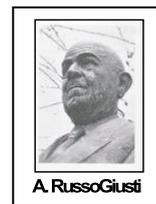


## I.I.S. "FRANCESCO REDI"

Sez. I.T.I.S. "G. FERRARIS" – LICEO SCIENTIFICO "A. RUSSO GIUSTI"

Via Leonardo Sciascia n. 3 – Tel. / Fax 095/912851 E-mail [itisbelpasso@itisbelpasso.it](mailto:itisbelpasso@itisbelpasso.it)

BELPASSO



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: PATRIZIA MICHELA VINCI**

**PROFILO DELLA CLASSE V SEZ.A INFORMATICA**

### ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

**COMPETENZE  
RAGGIUNTE  
alla fine dell'anno per la  
disciplina:**

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina di scienze motorie, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorre al conseguimento delle seguenti competenze specifiche della disciplina

- Utilizzare le qualità condizionali adattandoli a diverse esperienze motorie di vari contenuti tecnici;
- padronanza della metodologia della Teoria dell'allenamento;
- coordinamento psicofisico in situazioni agonistiche complesse
- competenze tecnico tattiche in almeno due giochi di squadra
- consapevolezza degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo
- Padronanza delle principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni

**CONOSCENZE o  
CONTENUTI TRATTATI:**

**TEORIA**

- Riscaldamento muscolare
- Lo scheletro
- La Mobilità articolare
- Atletica Leggera
- Le Olimpiadi
- Fondamentali di Pallavolo
- Apparato respiratorio
- Alimentazione
- Cenni sull'apparato muscolare
- Primo soccorso

**PRATICA**

- Esercizi a corpo libero
- Esercizi per la mobilità articolare
- Esercizi per la coordinazione
- Potenziamento addominale
- Potenziamento Arti superiori ed inferiori
- Tennis da tavolo – Badminton.

**ABILITA':**

- Applicare correttamente i principi dell'allenamento.
- Possedere una buona condizione fisica
- Saper applicare le regole
- Capacità di elaborare le nozioni possedute
- Sapere individuare gli errori di esecuzioni
- Sapere interpretare in modo personale le combinazioni dei gesti motori

**METODOLOGIE: (attività didattica in presenza)**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Schemi e sottolineatura del manuale in adozione
- Uso di sussidi audiovisivi e delle TIC
- Problem solving
- Brain storming
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Lavori di gruppo
- Didattica laboratoriale
- Simulazioni
- Mappe concettuali

<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b> <b><u>(didattica in presenza)</u></b></p>	<p>Interrogazioni orali</p> <p>Interrogazioni scritte</p> <p>Elaborazione di diverse tipologie testuali</p> <p>Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo</p> <p>Produzione di testi espositivi ed argomentativi su tematiche culturali e di attualità</p> <p>Produzione, analisi ed interpretazione di testi letterari</p> <p>Analisi e produzione di un testo argomentativo</p> <p>Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Diario di Scienze Motorie</p>

**Belpasso, 12 Maggio 2023**

***F.to Prof.ssa Vinci Patrizia M.***



**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI  
ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**INDIRIZZO: ITI CLASSE QUINTA INFORMATICA SEZ. A**

**Scheda informativa disciplina RELIGIONE**

<b>INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA</b>			
	<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sa dialogare con le altre culture e religioni</li> <li>2. Si confronta con il magistero sociale della Chiesa</li> <li>3. Abbozza risposte personali ai problemi di senso e di salvezza</li> <li>4. Si impegna a praticare i valori ricevuti e assunti personalmente</li> <li>5. Organizza con consapevolezza la propria vita (cristiana) attorno al progetto elaborato</li> <li>6. Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina e sa contestualizzare le questioni etico-religiose.</li> <li>7. Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</li> <li>8. E' in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> <li>9. inizia a cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale sia la portata potenzialmente universalistica della Chiesa.</li> </ol>	
	<b>Competenze acquisite</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
	1.Sa confrontare	* La persona umana fra	* Cogliere i rischi e le

<p>(OSA)</p>	<p>l'antropologia e l'etica cristiana con i valori emergenti della cultura contemporanea.</p> <p>2. Riconosce il valore dell'etica religiosa.</p> <p>3. Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>4. Sviluppa un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.</p> <p>5. Valuta l'importanza del dialogo, le contraddizioni culturali e religiose diverse dalla propria</p> <p>6. inizia a valutare il proprio impegno in un'esperienza di volontariato</p>	<p>le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso</p> <p>- * La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica</p> <p>- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli</p> <p>- * L'insegnamento della Chiesa sulla vita, e la famiglia</p>	<p>opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa</p> <p>Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo</p> <p>Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato</p> <p>- * Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine</p> <p>- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci</p>
	<p><b>NUCLEI TEMATICI</b></p>	<p><b>0. accoglienza : PROGETTO "I care"</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Etica della vita e della solidarietà</li> <li>❖ Cittadini del mondo</li> </ul>	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Diritti di tutti</li> <li>❖ EDUCAZIONE CIVICA: Il giudice Rosario Livatino, testimone della Giustizia, martire della Fede.</li> <li>❖ 25 NOVEMBRE. Profeti di speranza contro ogni violenza. Progetto e convegno contro la violenza di genere.</li> </ul>
<p><b>Conoscenze e contenuti</b></p> <p><b>in IRC e Educazione Civica</b></p>		<p>Accoglienza classe : “ Educazione alla Cura”</p> <p>Le relazioni interpersonali e l’affettività vissuta alla luce degli atti di dignità e giustizia : cura, pace, fraternità, attenzione al creato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la persona umana</li> <li>• “ la cura” nell’esperienza inclusiva di Don Milani (anno milaniano)</li> </ul> <p>Etica della vita e della solidarietà spunti di riflessione ( testimonianze)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la testimonianza di Rosario Livatino</li> <li>• persona umana, società civile e il valore Giustizia</li> </ul> <p>Introduzione all'Etica (area morale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Etica ed etiche : L’IO,” complesso ma semplice”</li> <li>• L’etica della responsabilità: volontà, libertà, ragione, sensibilità, corporeità, coscienza.</li> <li>• Come nasce un’ azione: il significato dei valori.</li> <li>• Una società fondata sui valori cristiani: solidarietà e politica, ambiente ed</li> </ul>

economia

- etica della pace

Valore e sacralità della vita umana e dignità della Persona con particolare riferimento alle problematiche emergenti:

- la Persona Umana: dignità e valore
- la riflessione sull'essere: E. Fromm "Avere o essere?" e la critica alla società contemporanea
- Dichiarazione dei Diritti Umani, educazione alla cura e alla solidarietà

La Bioetica: una scienza per l'Uomo

Origini; dal processo di Norimberga alle questioni attuali.

- Prospettiva Personalista
- Prospettiva Utilitarista - Contrattualista
- Principi di bioetica cristiana
- Biotecnologie e OGM
- La morte e la buona morte

EDUCAZIONE CIVICA :

I diritti inviolabili dell'uomo:

- la dichiarazione universale dei Diritti Umani

Educazione alla cura:

- convegno di studi sul giudice R. Livatino

Educazione alla salute e al volontariato

- Percorsi di formazione alla donazione del sangue con FRATRES

.

--	--

**METODOLOGIE**

Metodo induttivo: osservazione della realtà e scambio di esperienze.

Approfondimento attraverso la mediazione del libro di testo e la lettura di fonti e documenti opportunamente selezionati. Lezione frontale. Lavoro di sintesi orientato a raccogliere gli elementi analizzati in una visione unitaria.

**VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

- Prove orali
- Partecipazione al dialogo educativo, interazione costruttiva al dialogo di classe
- Colloqui, coinvolgimento individuale e/o collettivo
- Esperienze di rielaborazione personale su argomenti svolti e capacità di documentazione
- Costanza e progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze

**TESTI E MATERIALI ADOTTATI**

Luigi Solinas *"Tutti i colori della vita"*, ed. mista, SEI (TO) 2016

Bibbia; Documenti del Magistero della Chiesa.

**Si precisa, inoltre, che uno Studente della classe svolge una programmazione riconducibile agli obiettivi del PEI. La proposta didattica, relativa al contributo della disciplina, è già stata registrata in coordinazione con il docente di Sostegno e degli altri docenti del CdC.**

Belpasso, 15.05.2023

la docente

Prof.ssa Nicoletta Balsamo